

ACC

10000/143/618
(7TH)

10000/143/618
(7TH)

MISCELLANEOUS CRIME REPORTS
(FEB. 1946); SEPT. 1946 - JAN. 1947

Ex Comm.

I

see sec 74^A & 74^B. Letter attached
for signature if approved.

31¹/₄7.

E. J. Dyk & Colonel.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Division
APC 794

AC/14050/25

31 January 1947

SUBJECT : Offences committed by
Yugoslav Soldiers.

TO : Ministry of Grace and Justice,
Rome.

1. Reference is made to your letter 165.24/
3450/46 dated 17th Dec. 1946.
2. There are no camps under Allied control
in Catania, therefore it would seem the man concerned
escaped from Italian custody. However there is no
objection to the trial of the two Yugoslavs by an
Italian Court.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

E. J. BYE, Colonel
Director*

EJB:ae

4487

5103

P. Murphy 81A

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

28 JAN 1947
WJ

22 January 1947

G-5: 934.20

SUBJECT: Notification of Crimes - Yugoslav Soldiers.

TO : Chief Commissioner,
Allied Commission,
APO 794.

67
Reference your AC/14050/PC dated 15 January 1947 enclosing Ministry of Justice report dated 17 December 1946.

As there are no Allied Camps in CATANIA, the question is not understood. This Headquarters has no objection to the trial of these two Yugoslavs by an Italian Court.

BY COMMAND OF GENERAL MORGAN:

A. L. Hamblen
A. L. HAMBLEN
Colonel, G.S.C.
Assistant Chief of Staff, G-5.

4480

CARABINIERI GENERAL COMMAND
Situation and Service Office

23 JAN 1947
14050
W

N. 256/15-1

Rome, 23 Jan. 1947

SUBJECT : S.Don^e Piave (Venice) - Robbery

TO : ALLIED COMMISSION - Public Safety S/C - Rome -

In the locality "Ponsetta" di S.Don^e Piave (Venice) at about 3.30 of the 18th inst. 5 unknown persons, wearing the allied uniform and armed, riding a small truck, stopped a truck loaded with clothes and medicinals, which was coming from Milan and going to Trieste, drove by Adriano Creste and Pesevato Mario, and stole 7 packages of goods of an indeterminate value.

Then the thieves left towards Venice.

THE GENERAL COMMANDER
Frunetti

MJ/

4485

REPUBBLICA ITALIANA

pt

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 256/15-1 di prot.

Roma, li 23 gennaio 1947

Risposta al

del

All. n. 1

OGGETTO: S. Donà Piave (Venezia) - Rapina.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
- Sottocommissione per la P.S. -

R O M A

In località "Fossetta" di S. Donà Piave (Venezia), verso le ore 3,30 del 18 corrente, 5 sconosciuti armati, indossanti uniformi alleate, a bordo di un camioncino, fermato un autocarro carico di stoffe e medicinali, proveniente da Milano e diretto a Trieste, condotto da Adriano Oreste e con a bordo Pesevato Mario, asportarono 7 colli di merce, per un valore imprecisato, allontanandosi quindi in direzione di Venezia.

IL COMANDANTE GENERALE
(Brunetto Brunetti)



4482

CARABINIERI GENERAL COMMAND
Situation and Service Office

N. 255/I-I

24 JAN 1947
14050

Rome, 21 Jan. 1947

SUBJECT : SECONDIGLIANO (Naples) - German P.O.W.'s
arrested -

TO ALLIED COMMISSION
Public Safety S/C
Rome

In Secondigliano (Naples) at about 22 hrs. of
the 10th inst., carabinieri and agents of the allied M.P.
arrested the German P.O.W.'s HELMUT Haps (481) and WERNER
Weiss (12322), escaped from the concentration Camp 609 of
Naples, who were stealing wheels and tyres in the local
camp ARAR.

THE GENERAL COMMANDER
Brunetti

MJ/

4480

dg. **REPUBBLICA ITALIANA**
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 255/I-I di prot.

Roma, li 21 gennaio 1947

Risposta al

del

n.

Allegati n.

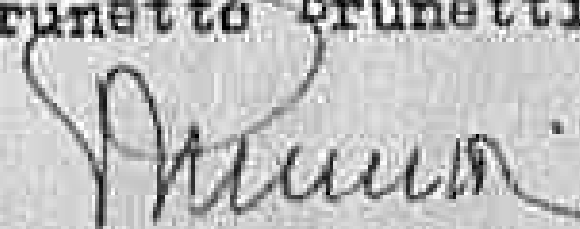
OGGETTO: Secondigliano (Napoli) - arresto di prigionieri tedeschi.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

In Secondigliano (Napoli), verso le ore 22 del 10 corrente, carabinieri ed agenti della polizia militare alleata arrestarono i prigionieri di guerra tedeschi HELMUT Haps (481) e WERNER Weis (12322), evasi dal campo di concentramento 609 di Napoli, sorpresi mentre rubavano ruote gommate nel locale campo ARAR.-

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -



4484

CARABINIERI GENERAL COMMAND
Situation and Service Office

N. 256/13-I

24 JAN 1947
14050
WS

Rome, 21 Jan. 1947

SUBJECT : Mestre (Venice) - Robbery -

TO ALLIED COMMISSION
Public Safety S/O
Rome

In Mestre (Venice) at about 040 hrs. of the 14th inst., two unknown persons, wearing the British military uniforms, punched in the face the Ing. Virno Elio causing him injuries and the fracture of the nasal septum.

Moreover they robbed him of the pocket-book containing 2400 lire, the watch and cigarettes holder.

The evildoers were speaking in English.

THE GENERAL COMMANDER
Brunetti

NJ/

4481

Repubblica Italiana
dg. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 256/13-I di prot.

Roma, li 21 gennaio 1947

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Mestre (Venezia) - rapina.-

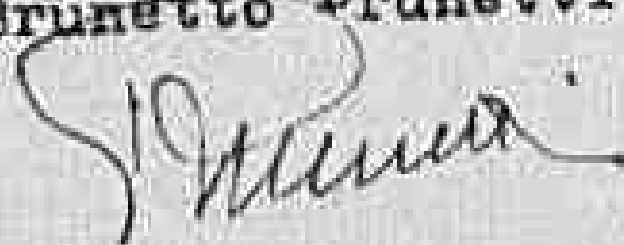
ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

In Mestre (Venezia), verso le ore 0,40 del 14 corrente, due sconosciuti, in uniforme militare inglese, dopo di aver colpito con pugni al viso l'ingegnere Virno Elio, procurandogli lesioni al volto e la frattura del setto nasale, guaribili in gg. 15, lo rapinarono del portafogli contenente due mila 400 lire, dell'orologio e del portasigarette.-

I malfattori parlavano la lingua inglese.-

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -



4480

MINISTRY OF INTERIOR
Public Safety Gen.Dir.

Rome. 21 Jan. 1947

Div. Police - Sect. 1st
N. 10.13063.10.94

14050
14050

SUBJECT : Attempted robbery of tyres against the
Military Administration.

TO : ALLIED COMMISSION - Public Safety S/C - Rome -

For your information we transcribe the following
letter n. 196 of the 6th inst. of the Prefettura of Pisa :

----- The Arms reports now that on the 29th Dec. last,
the Maresciallo Capo of Carabinieri ROSSI Angelo, whilst
on duty at the 13 C Area of Tirrenia, where surplus of war
materials are stored, saw two negro soldiers and one German
P.O.W. taking off the tyres from a vehicle.

To avoid the theft the said Maresciallo intervened
but one of the negroes fired a pistol shot against him which
slightly touched his left cheek.

The Maresciallo, unharmed, took out his pistol
and succeeded in sending away the three who took shelter
in the near camp of German P.O.W.'s.-----

FOR THE MINISTER
Ferrari

4470

Berl

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma

21 gennaio

1948

A LA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

Divisione Polizia Sec. 1°

Prot. N. 90.13063.18888888

Risposta al Foglio del
Dir. Sec. N. 2

OGGETTO

Tentato furto di gomme in danno dell'Amministrazione
Militare.-

Per notizia, si comunica che la Prefettura di Pisa, con nota

no 196 del 5 corr., ha riferito quanto segue :

====L'Arma riferisce ora che il 29 dicembre scorso, il maresciallo capo dei Carabinieri, ROSSI Angelo, in servizio al distaccamento di Tirrenia, sorprende presso l'area 13 C. materiali residuati di guerra, due soldati negri ed un prigioniero tedesco, intenti a togliere le gomme da un automezzo.-

Ad evitare il compimento della criminosa azione detto sottufficiale interveniva, ma da uno di essi negri, alla distanza di circa trenta metri, veniva fatto segno da ^{un} colpo di pistola il cui proiettile gli sfiorava la guancia sinistra.

Il Maresciallo Rossi, rimasto illeso, estraeva a sua volta la pistola e riusciva a mettere in fuga i tre che si rifugiavano nel vicino campo dei prigionieri tedeschi.-----

OGGETTO

Tentato furto di gomme in danno dell'Amministrazione Militare.

Per notizia, si comunica che la Prefettura di Pisa, con nota

no 196 del 6 corr., ha riferito quanto segue :

""""L'Arma riferisce ora che il 29 dicembre scorso, il maresciallo capo dei Carabinieri, ROSSI Angelo, in servizio al distaccamento di Tirrenia, sorprende presso l'area 13 C. materiali residuati di guerra, due solcati negri ed un prigioniero tedesco, intenti a togliere le gomme da un automezzo. -

Ad evitare il compimento della criminosa azione detto sottufficiale interveniva, ma da uno di essi negri, alla distanza di circa trenta metri, veniva fatto segno da un colpo di pistola il cui proiettile gli sfiorava la guancia sinistra.

Il Maresciallo Rossi, rimasto illeso, estrae a sua volta la pistola e riusciva a mettere in fuga i tre che si rifugiavano nel vicino campo dei prigionieri tedeschi. - """"

PEL MINISTRO

6470

MINISTRY OF INTERIOR
Gen.Dir. of Public Safety

Rome, 21 Jan. 1947

Div. Police - Sect. 1st
N. 10.13044.9.47

TO ALLIED COMMISSION
Public Safety S/C
Rome

SUBJECT : Lo Verde Mario called Vincenzo di Luigi and di Pezziolo Carmela, born in Catania on the 17/7/1920, living in Rome Via Michele Bonelli 156, and his brother Edmondo born in Catania on the 18/1/1927, living in Rome as above said.

For your information we communicate that the Prefettura of Livorno with letter n. 699 dated 11 inst. reports the following :

At 1.30 of the 7th inst. the brothers Lo Verde were transported by Jeep to the local hospital where the doctor found that Lo Verde Mario had been wounded by pistol in the abdomen and in the left leg; Lo Verde Edmondo bore also wounds by pistol, recoverable within 30 days.

Lo Verde Mario died in the same day at 1830 hrs.

The said brothers had been shot by the guards on duty at an Allied camp where they were trying to steal."

FOR THE MINISTER

S/ ill.

667

Berl

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione Polizia Sec. 1^a

Prot. N. 10.13044.9 *M. Magli*

Mod. 112

Roma, 21 gennaio 1947-

ALLA COMMISSIONE ALLIATA-
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

Risposta al Foglio del
Sec. *M.*

OGGETTO Lo Verde Mario detto Vincenzo di Luigi e di Pezziolo
Carmela, nato a Catania il 17/7/1920, residente a Roma
in Via Michele Bonelli 156 e fratello Edmondo nato a
Catania il 18/1/1927, residente a Roma come sopra.-

per notizia, si comunica che la Prefettura di Livorno,
con nota n° 699 in data 11 corr., ha riferito quanto segue :

~~~~~  
Alla ore 1,30, del 7 corrente, da una Jeep americana i  
fratelli Lo Verde, indicati in oggetto, furono trasportati nel  
locale Ospedale, dove il medico di guardia riscontrò al Lo Ver-  
de Mario ferita d'arma da fuoco all'addome ed alla gamba sini-  
stra, giudicandolo con prognosi riservata; al Lo Verde Edmondo  
ferita da arma da fuoco con foro di entrata alla regione glutea  
sinistra ed al collega sinistro, giudicandolo gueribile in gior-  
ni 30.- Il Lo Verde Mario in seguito alle ferite riportate è deca-  
duto alle ore 18,30 del 7 corr.-

I suddetti fratelli erano stati sorpresi in un campo  
all'estate, le cui sentinelle fecero fuoco su di loro, colpendoli  
come sopra si è detto. ~~~~~

1270

OGGETTO Lo Verde Mario detto Vincenzo di Luigi e di Pezzuolo  
Carmela, nato a Catania il 17/7/1920, residente a Roma  
in Via Michele Bonelli 156 e fratello Edmondo nato a  
Catania il 18/1/1927, residente a Roma come sopra. -

Per notizia, si comunica che la Prefettura di Livorno,  
con nota n°599 in data 11 corr., ha riferito quanto segue:

""""""""""Alle ore 1,30, del 7 corrente, da una Jeep americana i  
fratelli Lo Verde, indicati in oggetto, furono trasportati nel  
locale Ospedale, dove il medico di guardia riscontrò al Lo Ver-  
de Mario ferita da arma da fuoco all'addome ed alla gamba sini-  
stra, giudicandolo con prognosi riservata; al Lo Verde Edmondo  
ferita da arma da fuoco con foro di entrata alla regione glutea  
sinistra ed al calcagno sinistro, giudicandolo guaribile in gior-  
ni 30. - Il Lo Verde Mario in seguito alle ferite riportate è dec-  
duto alle ore 18,30 del 7 corr. -

I suddetti fratelli erano stati sorpresi in un campo  
allecto, le cui sentinelle fecero fuoco su di loro, colpendoli  
come sopra si è detto. -""""""""

Pel MINISTRO

*Rargius*

6170

AC/14050/PS

31 January 1947.

SUBJECT : Claim of P. Don Angelino Giabboni  
against Martin Fred Foster.

TO : Political Adviser 'A'.

1. Reference is made to your letter of 15th January regarding the activities of Martin Fred Foster.
2. On or about 15th November 1946 Foster was arrested by the Italian Police for obtaining money by false pretences from Italian citizens. He is now in provisional liberty awaiting trial by the Italian Court; the date has not been fixed.
3. He is at present residing at c/o BOZZOLI, Piazzale Flaminio No. 9, Rome. He is in business with a certain Ing. Eduardo Busnelli, trading as Unicomar Foreign Service with offices at Via Vittoria 64, Rome.
4. On 7th December 1946, Foster was interrogated by P.S. Throughout he was evasive, but it is believed his correct name is FUCHSBERG Victor, a Rumanian Jew. He has travelled extensively in Europe.
5. With regard to the allegations made by P. Don Angelino Giabboni:- This complaint was received by this Commission on 28th November 1946 through the Allied Screening Commission, who had already made enquiries regarding Foster on other matters. The complaint was forwarded to the Questore, Rome, on 30th November 1946, for such action as was deemed appropriate.
6. Foster was a helper of Allied ex PW behind the German lines and for this assistance he has been paid by the Allied Screening Commission. He was not an agent for the assistance of Allied ex PW but merely a helper contacted by accredited agents of the Allies. Since the liberation as far as is known, he has not worked for any Allied unit or mission with one exception of working for a short time with Missing Persons Investigation Bureau.

6470

-2-

7. From the facts disclosed there is no doubt Foster or  
Fuchsberg is a very plausible and unreliable individual. He is not  
now employed by any Allied Authority.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER

*MC*  
M. CARR, Brigadier  
Executive Commissioner.

4474

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Office of the Political Adviser (A)

21 JAN 1947

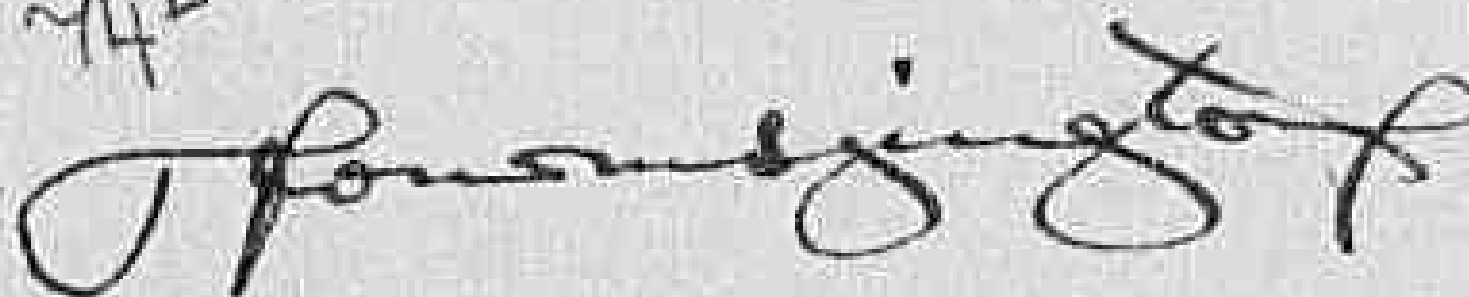
January 15, 1947

MEMORANDUM TO: Brigadier Carr  
Executive Commissioner

SUBJECT: Claim of P. Don Anselmo Giabbani re alleged  
damages

I should be grateful for any information that you  
can give me regarding the facts alleged by the writer  
of the attached letter in order that the Embassy may  
be in a position to make an appropriate reply.

74B



Homer M. Byington, Jr.  
Political Adviser (A)

See 63<sup>A</sup> 62<sup>A</sup> 61<sup>A</sup>

HMB jr:kmg



74A 4670

74B

Roma, S.Gregorio al Celio  
11 Jan. 1947

Excellency,

74C  
I beg you to take notice of the enclosed copy of letter which I wrote on the 7th Oct. 1946 to H.E. the Minister of H.M. at the Santa Sede.

Since no conclusion has been reached, notwithstanding the intervention of the said Minister and considered that our car Bianchi has been ruined, that three Italian tyres are missing and that Mr. Foster has not obtained for us the permit to use the Allied tyres which have been granted to us, that he has deprived us of the possibility of buying Allied cars owing to his deceits, and that he still owes the sum of L.82500 to the Administrator of Fonte Avellana, Padre Francesco Milanese, I ask you to intervene on the matter in order that justice be made.

Truly yours

(P. Don Anselmo Giabbani)

Procuratore Generale dei Camaldolesi  
presso la Santa Sede

MJ/

447-

74<sup>c</sup>

7th October 1946

COPY

Excellency,

I am compelled to write to you for help on the following matter.

During a conversation I had last year with you, I gave you copies of letters written by British generals whom -together with several soldiers- had been recovered at Camaldoli during the winter of 1943. I said I desired, as reward from the Allies, some vehicles for the Monastery of the Camaldoli (Arezzo). You kindly offered me your help which I almost refused because the A.C. had assured me to such an extent as I didn't think it necessary to disturb you. Infact Col Cowper (A.C.) and Maj. Simpson gave me full sureness of result. I won't bother telling you how many times I had to go to the various offices.

Last March Mr. Martin F. Poster, American citizen, attached to the A.C. at Caserta (according to what he said), whom I recovered in the Monastery of the Monte Avellana (Pesaro) during 1943-44 and helped in every way together with other allied citizens and British Officers, went to Rome. This gentleman friendly told me that he was going to take up the matter and that I was not to worry.

Infact on the 15th April last. I received a cable from Caserta which said : H.Q. assigned tractor and truck Stop Yours next week Poster.

From that day, for 5 months (repeat five months) he has kept me in suspense to withdraw said vehicles, but till now I have not seen them.

Moreover, owing to my friendly relationship with this gentleman, I offered him a car - Bianchi S9 PS 5620 - at the price of 1350 dollars which he willingly accepted and which he was to pay at once. And since a house of my Order needed an utilitarian machine, I asked him if it were possible to buy one. He said there was one at the price of 200.000 lire. I immediately gave him the money, but I have not seen the car yet.

I began to suspect him and early in September I made him return the money I had given him. Now I want him to pay

6471

..

the Bianchi at the established price, or else to return the car with engine and tyres in perfect order, with the permits, as it was the day I sold him the car and 1000 lire a day for the 5 months use. Is this not right ? But this gentleman refuses. He still has not told me where the cars granted by the H.Q. are nor does he want to pay the Bianchi.

Excellency, what do you advise me to do about this? (Mr Martin F. FOSTER is living at Piazzale Flaminio 9, Tel. 64245; for many months he has lived at the Continental Hotel and then at the Hotel Victoria).

I am sure that your Excellency will help me to clear the matter.

/s/ Don Anselmo Giabbani  
Procur.Gen. dei Camaldolesi at the  
Santa Sede

KJ/

4670

MINISTRY OF INTERIOR  
Public Safety Gen.Dir.

24 JAN 1947  
16050

Rome, 20 Jan. 1947

Div. Police Sect. Ist  
N. 10.10800

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

SUBJECT : Unknown man mortally wounded by Allied Guards  
at Tombolo (Pisa).

For your information we communicate that on the 7th inst. at 5 hrs.. the L/T W. Kerce of the 503 Comp. M.P. Leghorn, transported by Jeep to the civilian hospital of Leghorn the corpse of an unknown man who had died few minutes before, having been wounded by a pistol shot on the right temporal region. Kerce stated that the man had been found in the inside of the American camp "10 L 50 B" of Tombolo (Pisa) - Materials depot - wounded by the guards on duty who had caught him stealing.

On the corpse identification papers were not found. In the left pocket there was the sum of 14000 lire which was deposited at the Direction of said hospital.

The corpse of the man, supposed to be of Southern Italy origin, has been put at disposal of the Judiciary Authority who have been informed.

Enquiries are being made to identify the corpse.

FOR THE MINISTER  
Sgd/ ill.

4400

C.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione Polizia  
Prot. N. 10.10800 AllegatoProposta al Regio del  
S. N. 1

OGGETTO Ferimento mortale di uno sconosciuto ad opera di sentinelle alleate in Tombolo (Pisa).

Per opportuna conoscenza, si comunica che, ore 5 sette corrente, agente L/T W. KERCE della 503<sup>a</sup> Comp.M.P. Livorno trasportava con una "Jeep" ospedale civile Livorno cadavere di uno sconosciuto deceduto pochi minuti prima, seguito a ferita arma da fuoco regione temporale destra con foro d'uscita alla regione temporale sinistra. Agente Kerce ha dichiarato che sconosciuto era stato raccolto intorno campo americano "10 L 50 B" di Tombolo (Pisa) - deposito materiali - ferito da sentinella ivi di servizio che lo avevano sorpreso ad asportare materiali. Sul cadavere non sono stati rinvenuti documenti identificazione. Lo stesso aveva nella tasca sinistra dei pantaloni la somma di lire quattordicimila, che è stata depositata presso Direzione Ospedale predetto.

Cadavere, che si presume origine Italia Meridionale, è stato posto a disposizione autorità giudiziaria informata.

Diramato ricerche per identificazione cadavere.

PER MINISTRO

Roma, 20 gennaio 1947

La COMMISSIONE ALLEATA  
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.  
ROMA

O.M. 112

Int. N. 10.16.00 Allegati

Dir. L. 27

OGGETTO Ferimento mortale di uno sconosciuto ad opera di sentinelle alleate in Tombolo (Pisa).

Per opportuna conoscenza, si comunica che, ore 5 sette corrente, agente L/T W. KERCE della 503<sup>a</sup> Comp.M.P. Livorno trasportava con una "jeep" ospedale civile Livorno cadavere di uno sconosciuto deceduto pochi minuti prima, seguito a ferita arma da fuoco regione temporale destre con foro d'uscita alla regione temporale sinistra. Agente Kerce ha dichiarato che sconosciuto era stato raccolto intorno campo americano "10 L 50 B" di Tombolo (Pisa) - deposito materiali - ferito da sentinella ivi di servizio che lo avevano sorpreso ad esportare materiali. Sul cadavere non sono stati rinvenuti documenti identificazione. Lo stesso aveva nella tasca sinistra dei pantaloni la somma di lire quattordicimila, che è stata depositata presso Direzione Ospedale predetto.

Cadavere, che si presume origine Italia Meridionale, è stato posto a disposizione autorità giudiziaria informata.

Direcate ricerche per identificazione cadavere.

PER MINISTRO

*Carignani* 4410

MINISTRY OF THE INTERIOR  
PS General Direction

N.10.13052.9

28 JAN 1947  
M 050

19 January 1947.

SUBJECT : Theft suffered by the Allied corporal BENEDETTO Gaud di Benhamet.  
TO : Public Safety Division  
Allied Commission - Rome.

For information, the following cable n.02962 of the  
5th January 1947, from the Prefettura of Naples is transcribed:  
"At about 20.30 hrs of the 24th December 1946, in the  
area Duschessa, the allied corporal Benhamet Gaud di Benhamet, age 24,  
was surrounded by four unknown persons who stole his ~~purse~~ wallet containing  
4000 lire.

During the fray the a/c soldier was struck with a knife on the  
neck by one of these persons who ran away favoured by the darkness.  
Enquiries disposed."

For the Minister  
/s/ Ferrari.

Translation cc/

4467

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Divisione Polizia - Sezione Prima

n. 10.13052.9.

Roma, lì 19 gennaio 1947-  
OGGETTO: Rapina patita dal caporale Alleato BENHAMET Gaut di Benhamet.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la F.S.

R O M A

Per notizia, si trascrive la seguente segnalazione n. 02962  
in data 5 gennaio c.a., della Prefettura di Napoli:

"Verso le ore 20,30 del 24 dicembre u.s. in questo Rione Duschasca, il caporale Alleato Benhamet Gaut di Benhamet, di anni 24, veniva circondato da quattro sconosciuti che gli involarono il portafogli contenente la somma di L. 4mila.

Nella colluttazione il predetto militare veniva colpito di coltello ~~da~~ al collo da uno degli sconosciuti che si dilleguava con gli altri favoriti dell'oscurità.

Disposte indagini."

per M I N I S T R O

OGGETTO: Rapina pavidale

ALLA COMMISSIONE ALLIATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

Per notizia, si trascrive la seguente segnalazione n. 02962

in data 5 gennaio c.a., della Prefettura di Napoli:

"Verso le ore 20,30 del 24 dicembre u.s. in questo Rione Duschessa, il caporale Alleato Benhamet Gaut di Benhamet, di anni 24, veniva circondato da quattro sconosciuti che gli involarono il portafogli contenente la somma di L. 4mila.

Nella colluttazione il predetto militare veniva colpito di coltello ~~da~~ al collo da uno degli sconosciuti che si dileguava con gli altri favoriti dell'oscurità.

Disposte indagini."

per M I N I S T R O



4460

CARABINIERI GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

Rome, 17 Jan. 1947

N. 105/3-1 R.P.

21 JAN 1947  
14050  
30

SUBJECT : Tombolo (Pisa) Death of Lo Verde Luigi -

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Tombolo (Pisa) at about 2400 hrs. of the 7th inst. the guards of the American military store 10 L 50/B, fired some pistol shots against the brothers Lo Verde Luigi and Edmondo who had sneaked into the store with the aim of stealing.

Lo Verde Edmondo bore wounds recoverable within 30 days s.c.; his brother Luigi died the same day at 1800 hrs.

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetti

MJ/

4460

REPUBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N.105/3-1 di prot. R.P. Roma, li 17 gennaio 1947

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Tombolo(Pisa) - Morte di Lo Verde Luigi.=

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

\*\*\*\*\*

In Tombolo(Pisa), verso le ore 24 del 7 corrente, le sentinelle del magazzino militare americano 10 L 50/B spararono alcuni colpi di arma da fuoco contro i fratelli Lo Verde Luigi ed Edmondo, che erano penetrati nel magazzino all'evidente scopo di furto.-

Il Lo Verde Edmondo riportò ferite guaribili in gg.30 s.c. e il fratello di lui, Luigi, decedette verso le ore 18 dello stesso giorno.=

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4464

CARABINIERI GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 105/4-1 R.F.

Rome 17th Jan. 1947

SUBJECT : Avellino - Robbery - Homicide -

TC : Allied Commission - Pub. Safety S/C - Rome -

In Avellino at about 2030 hrs. of the 9th inst. 4 unknown persons wearing allied uniforms, took on board of their car "Chevrolet" the cartmen Cipolletta Pietro and Galasso Pietro, pretending to have cigarettes to sell. But as soon as they were out of town, they robbed the cartmen of 13.700 lire in cash.

Moreover while leaving, they shot against them, killing Galasso and wounding in the leg Cipolletta who was recovered at the hospital.

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetti

MJ/

4460

REPUBBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 105/4-1 di prot. R.P. Roma, li 17 gennaio 1947

Risposta al del n. Allegati n.

OGGETTO: Avellino- Rapina - Omicidio.=

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

\*\*\*\*\*

In Avellino, verso le ore 20,30 del 9 corrente, 4 sconosciuti in divisa alleata a bordo di un'auto-vettura "Chevrolet" dopo aver proposto ai carrettieri Cipolletta Pietro e Galasso Pietro la vendita di sigarette americane, li portarono a bordo di detta macchina in località fuori dell'abitato, rapinandoli di 13 mila 700 lire contanti.-

Mentre si allontanavano, spararono contro i malcapitati tre colpi di pistola, uccidendo il Galasso e ferendo alla gamba il Cipolletta, che fu ricoverato all'ospedale.=

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

446~

*Brunetti*

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 224/1-1

17 JAN 1947  
14 150  
15

Rome, 14th Jan. 1947

SUBJECT : Biassono and Brianza (Milano) - Arrest of  
responsible for theft.-

TO : ALLIED COMMISSION - Public Safety S/C - Rome -

In Biassono and Brianza (Milano) from the 4th to the 5th inst., the CC.RR.'s arrested a gang of 7 individuals responsible for <sup>the</sup> theft committed during December last, from the Monza park, of about 50 wheels with tyres for cars, whose value amount to 1.500.000 lire.

Confiscated: two wheels with tyres for motor-cycle, two for truck and one sporting gun.

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetti

33/

4461

REPUBBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 224/1-1 di prot. Roma, li 14 gennaio 1947

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Biassono e Brianza (Milano) - Arresto di responsabili di furto.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
- Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Biassono e Brianza (Milano), dal 4 al 5 corrente, i carabinieri arrestarono 7 associati per delinquere, responsabili di avere esportato, durante il mese di dicembre scorso, dal parco residuati di guerra di Monva, una cinquantina di ruote gonmate di automezzo per il valore complessivo di un milione 500 mila lire.-

Sequestrate due ruote gonmate per motocicletta, due per autocarro e un fucile da caccia.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

446v

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

14 JAN 1947  
14050  
wb

68A

N. 107/142 R.P.

Rome, 6th Jan. 1947

SUBJECT : Tirrenia (Pisa) - Crime committed by negro  
soldiers and one German prisoner.-

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Tirrenia (Pisa) on the 29th Dec. at 1730 hrs., during an inspection performed by one Carabinieri at the area 13 C where surplus of war materials were stored, a pistol shot was fired against the CC.RR. without consequences, by a negro soldier who, with another negro soldier and one German prisoner, had been caught stealing the tyres from a vehicle. The Carabinieri tried to react but the three succeeded in escaping, taking refuge in the near Prisoners Camp.-

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetti

MJ/

4439

REPUBBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 107/142 di prot. R.P. Roma, li 6 gennaio 1947

Risposto al del n. Allegati n.

OGGETTO: Tirrenia (Pisa) - Reato commesso da soldati  
di colore e un prigioniero tedesco.-

ALLA COMMISSIONE ALIBATA - Sottocommissione per la P.S.

R. G. M. A.

In Tirrenia (Pisa), il 25 dicembre, alle ore 17,30  
un sottufficiale dell'arma durante un servizio d'is-  
pezione presso l'area 13 C. Dove erano depositati ma-  
teriali residuati di guerra, fu fatto segno ad un col-  
po di rivoltella, senza conseguenze, da parte di un sol-  
dato negro che, unitamente ad un altro soldato di colo-  
re ed un prigioniero di guerra tedesco, erano stati  
sorpresi a togliere le gomme ad un automezzo.- Il sot-  
tufficiale tentò di reagire, ma i soldati di colore ed  
il tedesco riuscirono a rifugiarsi nel vicino campo  
di prigionieri.-

IL COMANDANTE GENERALE  
(Brunetto Brunetti)

*Brunetti*

4450

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 73

AG/14.050/RS

15th January 1947

SUBJECT: Yugoslav Soldiers

TO : Allied Force Headquarters,  
(G-5 Section).

1. The attached copy report which is self explanatory has been received from the Ministry of Grace & Justice.
2. May this Division be informed please whether it is desired that the soldiers should be returned to the camp or may be dealt with by Italian Authorities for the affair disclosed.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

R. J. EYE, Colonel  
Director  
Public Safety Division

Encl. Min. of G & J letter N. II A.P. 165.24/3450/46 of 17/12/46

4457

66<sup>A</sup>

MINISTRY OF INTERIOR  
Gen.Dir. Public Safety  
Div. Police - Sect. 1st

14 JAN 1947  
14050  
WS.

N. 10.13074/10.149

Rome, 10 Jan. 1947

SUBJECT : Pompei - UNRRA Truck stolen -

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

SEE 54<sup>A</sup> 48<sup>A</sup>

Not Received P.S.

Following letter same number and subject,  
dated 22 Dec. last, we communicate that the would be  
Smith George has been identified for Cooper George  
di Federico and Emma Smith born in London on the  
30/11/1921, N. 360140.

FOR THE MINISTER  
Ferrari

NJ/

66<sup>A</sup>

C.

Mod 84

*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Divisione Polizia Sezione I<sup>a</sup>

N.10.13074/10.149

Roma, 10 gennaio 1947

OGGETTO: Pompei - Rapina camion UNRRA.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

A seguito della lettera p.n. ed oggetto del  
22 dicembre decorso, si comunica che il sedicente  
Smith Giorgio è stato identificato per Cooper  
Giorgio di Federico e di Emma Smith, nato a Lon-  
dra il 30/11/1921, matricola 360140.

PEL MINISTRO



4430

MINISTRY OF GRACE AND JUSTICE

65<sup>a</sup>

14 JAN 1947

14050  
JD.

17 December 46.

N. II A.P. 165.24/3450/46

SUBJECT : Yugoslav persons escaped from the concentration camp and arrested on charges of robbery.

TO : Public Safety, Security Division  
Allied Commission - Rome.  
and for info  
Baisan Office - Cabinet  
Procuratore Generale - Court of Appeal, Rome.

The Procuratore Generale, Corte D'Appello, Rome, has addressed the following note n. 22947 dated 21 Nov. 46 to this Ministry:  
"The Director of Fondi prison has informed this office that on the 13th Nov. 46 two Yugoslav soldiers, who had escaped from the concentration camp n. 6, CATANIA, were arrested and sent to Fondi prison on charges of robbery.

The s/s Director is waiting for instructions on this matter. May instructions please be given to this office or to the Director of FONDI prison."

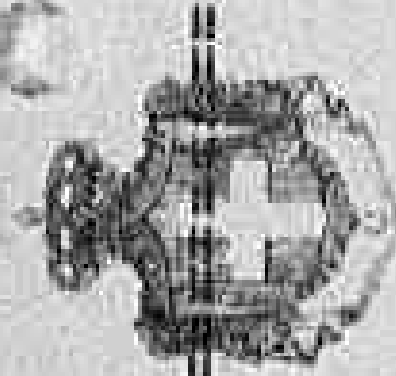
Your instructions will be appreciated.

For the Minister  
/s/ Spellanzani.

4454

Mod. 402

fm



Roma 12 dicembre 1946

*Ministro di Grazia e Giustizia*  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per la P.S. - Divisione Sicurezza ROMA

Uff. II A.P. Sub. V. 165.24/3450/46

*Risposta al p. V.*

Oggetto Due jugoslavi fuggiti dal campo di concentramento ed arrestati per furto.

e per notizia:

ALL'UFFICIO COLLEGAMENTO - Gabinetto

SEDE

AL PROCURATORE GENERALE presso la Corte d'Appello  
(rif. nota 21 u.s. n. 22947 Div. II Sez. I).  
Roma

Con nota 21 u.s. n. 22947, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma ha riferito a questo Dicastero quanto segue:

Il Direttore del Carcere Mandamentale di Fondi, mi fa conoscere che il 13 corrente sono stati introdotti in quel carcere, quali imputati di furto, due militari jugoslavi, pericolosi, fuggiti dal campo di concentramento n. 6 Catania. Nell'occasione lo stesso Direttore chiede che si impartiscano disposizioni al rispettivo Prefetto che mi vogliano favorire, o che s'impartiscano direttamente, le opportune norme.

Tanto si comunica affinché codesta On.le Sottocommissione, trattandosi di militari di nazionalità jugoslava, voglia, con cortese sollecitudine, far conoscere le sue determinazioni al riguardo.

pel MINISTRO  
(A. Spallanzani)

Ministero di Giustizia  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per la P.S. - Divisione Sicurezza  
ROMA

Ufficio II A.P. Sub V. 165.24/3450/46

Respuesta al p. n. del

Oggetto Due jugoslavi fuggiti dal campo di concentramento ed arrestati per furto.

e per notizia:  
All'UFFICIO COLLEGAMENTO - Gabinetto

SEDE

AL PROCURATORE GENERALE presso la Corte d'Appello  
(rif. nota 21 u.s. n. 22947 Div. II Sez. I).  
Roma

Con nota 21 u.s. n. 22947, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma ha riferito a questo Dicastero quanto segue:

""Il Direttore del Carcere Mandamentale di Fondi, mi fa conoscere che il 13 corrente sono stati introdotti in quel carcere, quelli imputati di furto, due militari jugoslavi, pericolosi, fuggiti dal campo di concentramento n. 6 Catania. Nell'occasione lo stesso Direttore chiede che si impartiscano disposizioni al riguardo. Prego che mi vogliano favorire, o che s'impartiscano direttamente, le opportune norme.""

Tanto si comunica affinché codesta On.le Sottocommissione, trattandosi di militari di nazionalità jugoslava, voglia, con cortese sollecitudine, far conoscere le sue determinazioni al riguardo.

pel MINISTRO  
(A. Spallanzani)

*By J. 4450*

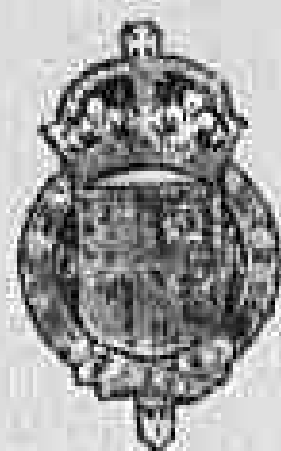
28/12  
1064

Telephone: ROME 843041/46

AIN/sjb

Our Ref: D.O.1.

Your Ref:



CHIEF DISPOSALS OFFICER (ITALY)  
SURPLUS STORES DIVISION  
MINISTRY OF SUPPLY

BRITISH EMBASSY  
ROME

A.P.O. C.M.F.

15th November, 1946.

My Dear *Bye*

I should be very grateful if you would kindly see Major Bone of my staff, accompanied by two Italian gentlemen, and see if the matter which they wish to raise would be properly dealt with by your Department, or if not, pass them on to the Branch concerned.

Bone will tell you the story.

Many thanks.

Yours

*W.C.*  
*W.C. Martin*

*66226*

Colonel Bye,  
Director, Public Safety Sub-Commission,  
H.Q.,  
Allied Commission,  
R O M E.

*Refers to Martin Forster*

*See 63<sup>A</sup> 62<sup>A</sup>*

*44.2*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

AC/14050/PS

10 January 1947

SUBJECT : Forster Fred Martin.

TO : Sig. Questore di  
ROMA.

I refer to letter AC/14050/PS of 30th November from this Commission and have to inform you that enquiries have revealed that Foster was deported from the United States of America in January of 1946.

From interrogation of this man it appears that his real name is FUCHSBALG Victor and that he is a Roumanian Jew.

He is in no way connected with any Allied units and the Allies have no interest in him whatever.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

*H. Green*  
E. J. BYE, Colonel  
Director.

PGG/ae

4451

62<sup>A</sup>

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
A.P.O. 794  
PUBLIC SAFETY DIVISION  
SECURITY SUB DIVISION

REF : AC/14050/FS

9 JAN 1947

8 January 1947

SUBJECT : FORSTER Martin

TO : Director, Public Safety Division

61<sup>A</sup>

1. Reference AFHQ letter GHI. 389.455/5D dated 21 December 46.
2. On 4 January 1947 I made personal enquiries at the Hotel Excelsior, ROME, and checked, with the Military manager, the list of residents. FORSTER is not residing at the Excelsior or any other American requisitioned hotel in ROME.
3. Subsequent enquiries reveal that FORSTER is now living at c/o ROZZOLI, Piazzale Flaminio No. 9, ROME. This was his address at the time of his arrest by the Italian police in November last.
4. On or about 30 December 1946 FORSTER commenced business with a certain Ing. Eduardo PANNELLA, trading as "Unicomar Foreign Service" with offices at Via Vittoria 64, Int. 2, ROME, (Tel. No. 65093).

*A.H. Ellis Capt*

A.H. ELLIS,  
Captain,  
Security Sub Division.

AHE/nb

6450

ALLIED FORCES HEADQUARTERS  
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2  
APO 512, U.S. Army

61A

GBI.389.455/5D

21 December 1946

10 DEC 1946  
14 050 14

SUBJECT: FORSTER, Martin

TO : Colonel E.J. Rye,  
Public Safety Sub-Commission,  
Allied Commission, Rome

CIB-CIC

1. Attached herewith are copies of letter and report on subject received from G-2, RAAC.
2. It is reported that FORSTER may still be living in the Hotel Excelsior, Rome.
3. Subject appears to be a very clever and unscrupulous man and has absolutely no connection with British or American intelligence services.
4. Since it appears that Mr. FORSTER was deported from the United States in January, 1946, and from interrogation appears to be a Roumanian Jew, It is felt that Italian authorities should deal with him by deporting him to Roumania if this is possible.

For the Assistant Chief of Staff, G-2

*D.A.D. Young*  
Lt. Colonel G.S.  
G-2 (CI) Section

FAW/hjs

2 Incl

1. Copy RAAC letter dated 17 Dec. 1946
2. Report on FORSTER dated 7 Dec. 1946

COPY TO: G-2, RAAC

See 42

4640

C-O-P-Y

ROME AREA ALLIED COMMAND  
Office of the AC of S, G-2  
APO 794, US Army

P/5781

CP/1p  
17 December 1946

SUBJECT: POSTER Martin

TO : AC of S, G-2 (CI), AFHQ

1. Attached is a copy of interrogation report on subject.
2. As will be seen from report, subject's position in ITALY is somewhat equivocal.
3. Though the case is not of strict security nature, it is nevertheless recommended that he and his wife be blacklisted from:
  - a) Employment with Allied agencies.
  - b) All Allied officers' restaurants, hotels and clubs.

G. FORGIONE  
Captain,  
GSO III

C-O-P-Y

4448

61

Subject : FOSTER MartinTO : OC 276 F.S.S.276 F.S.S.  
Tel. 478445 Ex. 34  
Ref. PV/  
Date: 7 Dec. 46

Ref. the a/n

PARENTS. Father. Born in SHEFFIELD? Employment. Chief Engineer in Magnesium Mines in STYRIA, Austria. Died in 1918.  
Mother. Born in VIENNA, Austria. Died in 1935.

BROTHERS. None.

SISTERS. Irene. Born in VIENNA 1897; married to an American named MAHLER Joseph. Present Address: 160 CABRINI BOULEVARD, NEW YORK, N.Y. 60.

WIFE. SINGER Irene? daughter of a prominent American citizen? Met in PARIS 1936 and in the same year got married.

## LIFE HISTORY.

- 1907 Went to a private school.
- 1910 PIARISTEN College in Vienna, Austria.
- 1919 University to study Chemistry.
- 1923 Mining Academy in CORNWALL, England.
- 1925 Engineer in Coal Mines in DUSSELDORF, Germany.
- 1927 Joined the Joint Consulting Engineering Firm "GRIFFITH Company" oil industry in Roumania.
- 1932 Came back to Austria and joined the "Austrian Oil Incorporated".
- 1938 Went back to Roumania and rejoined the GRIFFITH Coy.
- 1941 Captured by the Germans as he states that he was concerned in the blowing up of oil wells in Roumania, he managed to escape to Yugoslavia, but was recaptured by the Italians and brought to Italy where he was interned.
- 1943 On the 8th of Sep he was released. He states that he was then contacted by "A Force" and requested to help Allied POW to escape, he states that he was responsible for the escape of 172 POW. In the same year he was arrested by the Germans but was released later as they had no proof against him.
- 1944 He was again arrested, and this time sent to Germany, he was put in a Concentration Camp at BIBERACH sixty miles from the Swiss border.
- 1945 Through the special request of the British Legation in BERNE Switzerland, he was exchanged and sent to America. He states that through the bad treatment he received in the Concentration Camp, he could not walk and to this day bears scars.
- 1946 In January he returned to Italy, as he had been requested by Special Agent Dineen of the FBI in New York; if he would return to Italy to trace Missing Personnel. When he arrived, he reported to the American Authorities in CASERTA, but as they had received no instructions regarding his work, they told him that he had to go to a Refugee Camp near NAPLES. After he

444.

-2-

had been at this Camp for a few days, a British Officer called on him and informed him that he was wanted at GHQ Caserta for questioning. When he arrived there, he was interviewed by the British and American G-2 who asked him if he would be willing to help the MPIB to trace Missing Personnel, he accepted and was then briefed by a Major DOBSON, OC of the MPIB. He was then sent to ROME where he was told to establish his HQ. He and his wife were billeted at the Continental Hotel. He remained with the MPIB for two months (March & April) after which the work of the MPIB finished in the Rome Area. For some time he did nothing, then in August he was offered a Position by the "CICIDONIO" an Italian Oil Firm, but as this firm was not fully operating he did not accept. He is now hoping to go to EGYPT where he has been offered a post as Consultant Engineer in the construction of an oil pipe line in SAUDI-ARABIA. This is a combined affair Anglo-American etc. He states that he will work for a British firm of whom a Mr. PROCTER is the head. He was recommended for this position by a Mr. MacMillan who at the present is in ABYSSINIA.

## REMARKS.

It is a known fact that Foster and his wife visit Allied Clubs quite often sometimes in the company of officers, though he was given to understand that once his finished working for the Allies, he would no longer be entitled to certain privileges, and that the documents given to him should be destroyed. But it is presumed that he chose to disregard these instructions and continued to visit these clubs.

It is thought that the object of these visits was to obtain information from officers holding executive positions in Allied offices (see statement of Mr. V.D. BONE of the Ministry of Supply)

FOSTER has also swindled many ex-collaborators of the Allies, one instance is when FOSTER approached the Procurator of the Camaldolese Benedictine Monastery of San Gregorio who had hidden FOSTER and many Allied POW during the war, and offered to get for him some vehicles from Allied surplus stocks, and since he FOSTER an official of the Allied Commission in Caserta it would be quite easy to obtain these vehicles.

The Procurator thought that FOSTER was a good friend, and handed to him 300,000 Lire and offered him a Bianchi car which was in a very good order for 30,000 Lire, FOSTER took the car saying that he would pay for it later on as he had not the necessary money to pay for it straight away. The Procurator did not hear from FOSTER for three months so he decided to make enquiries, he found out that FOSTER was not what he claimed to be, and therefore sent a complain to Sir Darcy Osbourne of the British Legation to the Vatican.

When FOSTER questioned on this he denied that he ever received any money, but does admit that he was loaned a Bianchi by these people which he returned after failing to obtain the vehicles.

Information received from C.I.C. states that FOSTER posing as the President of the "Standard Oil Company" tried to obtain

-3-

a Ten Million Lire from the "Banca Nazionale D'Agricoltura". The bank manager then got in touch with the American Embassy to ascertain whether FOSTER was what he claimed to be. The Embassy then got in touch with the local representative of this Company who stated that FOSTER definitely did not hold any position in the "Standard Oil Company".

FOSTER's history during the war as a collaborator to the Allies is not too clear, it is thought that he helped both sides. The fact that he was arrested twice by the German, and then released both times through the intervention of a high ranking officer of the German Army whom FOSTER claims was a manager of one of the Branches of his former Oil firm, does not sound too convincing.

On being asked what was his nationality, he claims to be British, as he says his Father was born in Sheffield, he has no documents to prove this, says that he sent them to the Foreign Office in London to establish his claims of being a British National.

When he was repatriated to America from Germany, he claimed to be an American citizen, but as his papers were not in order, he was detained whilst investigations were made, these investigations proved that he was not American but a Roumanian Jew by the name of FUCHSBALG Victor, he was then detained on ELLIS Island pending his deportation to Italy. He returned to Italy in January 1946. In February he was interviewed by the British and American G-2 and asked if he would undertake to help the MPFB in the tracing of Missing Personnel, he accepted and was then briefed by a Major DOBSON at that time OC of the MPFB.

But the statement that he was requested by a special Agent DINEEN of the FBI in New York, to help in the tracing of Missing Personnel, cannot be regarded as true in view of the fact that he was deported.

On the 16/11/48 FOSTER was arrested for fraudulent pretences (See att. Mr. V.D. BONE's statement) and put in Regina Coeli gaol, but was released on the 23/11/48 on probation apparently on the orders of the Procuratore Generale.

-----  
This case of FOSTER is not of a Security nature, but I strongly suggest that FOSTER and his wife be blacklisted from Allied Clubs and Offices as they are definitely a great menace. It is very difficult to ascertain whether FOSTER's statements are true, as he contradicts himself too often and is a very clever and cunning liar.

Signed  
5508767 Sjt. JOUNY.G.

4460

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 46/507

24 DEC 1946  
14050  
us

20 Dec. 1946

SUBJECT : Corato (Bari) - ~~Kidnapping~~ -

Robbery

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Corato (Bari), at about 1800 of the 8th inst., five unknown persons armed, in possession of an Allied truck, stating to be P.S. Agents, lead by a would be functionary, robbed one Randolfi Francesco, in his own house, of 5 containers of petrol, nafta, and petroleum, several containers of motor oil for cars and two used tyres for <sup>a total</sup> an amount of 250.000 lire. The a/m stuff was illegally held by the Randolfi.

The unknown persons, after having loaded thr truck with said ~~stuff~~, went away.

stuff

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

MJ/

441

REPUBBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 46/507-1 di prot.

Roma, li 20 dicembre 1946

Risposta al

del

Alligati n.

OGGETTO: Corato (Bari) - Rapina.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
- Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Corato (Bari), verso le ore 18 dell'8 corren-  
te, cinque sconosciuti armati, a bordo di automezzo  
alleato, qualificatinsi agenti di P.S. capeggiati da  
un sedicente funzionario, rapinarono a Randolfi Fran-  
cesco, nella propria abitazione, cinque fusti di ben-  
zina, nafta e petrolio, varie latte di olio per auto-  
mezzi e due pneumatici usati, il tutto per il valore  
complessivo di 250 mila lire. Il materiale era de-  
tenuto illegalmente dal Randolfi.-

Gli sconosciuti, caricato il materiale stesso  
sull'automezzo, si allontanarono per ignota destina-  
zione.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4440

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS

D.G.A.P. L.

17 DEC 1946  
~~4030~~

41522/138

14050  
UD

PRO MEMORIA

FOR THE ALLIED COMMISSION

The Ministry of the Interior has recently informed us that on the 29th Nov. last, in Naples, the Italian citizen Ing. Giulio Aprea fu Giovanni, Riviera di Chiaia 150, denounced to the local police authorities that at about 0.45 hrs of the 28 - 29 inst. while walking along Via Posillipo with his wife, at the Ospizio 'Padre Ludovico da Casoria' he was overtaken by an American jeep, from which two unknown persons alighted, who, with pistols in hand summoned both he and his wife to hand them a small case containing articles of use, a water-proof, a wallet with a few hundred lire in it, a metal wrist watch 'Tisset', a gold ring and another platinum one with small diamond.

After having taken possession of these articles the two persons mounted the jeep and left speedily in the direction of Via Mergellina.

Ing. Aprea has precised that they must have been either American or English as they spoke that language between themselves.

This office informs your Commission for information and such action as may be deemed necessary.

11. December 1946.

Translation ac/

641~

82-16 18 46

Ministero degli Affari Esteri

D.G.A.P. I°

PROMEMORIA  
PER LA COMMISSIONE ALLEATA

-----

Il Ministero dell'Interno ha recentemente segnalato a questo Ministero che il 29 novembre scorso in Napoli il cittadino italiano Ing. Giulio Aprea fu Giovanni, abitante Riviera di Chiaia n. 150 ha denunciato alle locali Autorità di polizia che verso le ore 0,45 notte 28-29 corrente, mentre, assieme alle moglie, percorreva via Posillipo, all'altezza <sup>di</sup> Ospizio "Padre Ludovico da Casoria" veniva sopraggiunto da una camionetta americana della quale discendevano due individui sconosciuti che, con pistola in pugno intimavano a lui e alla moglie la consegna di una valigetta contenente effetti d'uso, un impermeabile, un portabiglietti contenente alcune centinaia di lire, un orologio da polso di metallo "Tisset", un anello d'oro ed altro anello di platino con brillantino.

Dopo essersi impossessati di tali oggetti i due individui montavano sulla detta camionetta allontanandosi velocemente diretti in via Margellina.

L'Ing. Aprea ha precisato che doveva trattarsi di individui di nazionalità americana o inglese in quanto fra di loro parlavano detta lingua.

Si comunica quanto sopra all'On. Commissione Alleata per opportune notizie e per quelle eventuali.

41522

198

Enrico Longo

PROMEMORIA

PER LA COMMISSIONE ALLEATA

=====

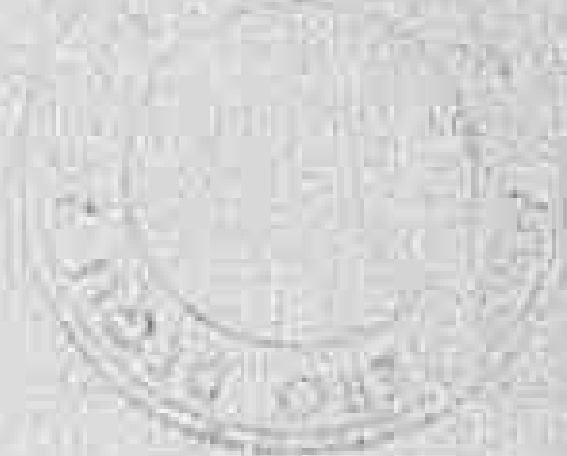
Il Ministero dell'Interno ha recentemente segnalato a questo Ministero che il 29 novembre scorso in Napoli il cittadino italiano Ing. Giulio Aprea fu Giovanni, abitante Riviera di Chiaia n. 150 ha denunziato alle locali Autorità di polizia che verso le ore 0,45 notte 28-29 corrente, mentre, assieme alla moglie, percorreva via Posillipo, all'altezza <sup>di</sup> Caspizio "padre Ludovico da Casoria" veniva sorraggiunto da una camionetta americana dalla quale discendevano due individui sconosciuti che, con pistola in pugno intimavano a lui e alla moglie la consegna di una valigetta contenente effetti d'uso, un impermeabile, un portabiglietti contenente alcune centinaia di lire, un orologio da polso di metallo "Tisset", un anello d'oro ed altro anello di platino con brillantino.

Dopo essersi impossessati di tali oggetti i due individui montavano sulla detta camionetta allontanandosi velocemente diretti in via Margellina.

L'Ing. Aprea ha precisato che doveva trattarsi di individui di nazionalità americana o inglese in quanto fra di loro parlavano detta lingua.

Si comunica quanto sopra all'On. Commissione Alleata per opportuna notizia e per quelle eventuali indagini che <sup>crederà</sup> opportuno di svolgere al riguardo.

14 DIC. 1943



CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 49/74-1

Rome, 14 Dec. 1946

SUBJECT : Foggia - Shooting fray - Seizure of allied  
articles.-

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Foggia, at about 500 metres from the living centre, at 2000 hrs. of the 7th inst., the CC.RR.'s halted unknown persons who were loading a truck with allied tyres. The evildoers engaged a shooting fray and the CC.RR.'s reacted and seriously wounded the cautioned person CARELLA MARIO who was recovered at the Hospital under reservation.

Five persons were held up and a musket model 38, 30 tyres and two gasoline tanks confiscated.

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetto Brunetti

MJ/

44.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
n. UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 49/74-1 di prot.

Roma, li 14 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Foggia - Conflitto a fuoco - sequestro di materiale  
alleato.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
-Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Foggia, a circa 500 metri dall'abitato, verso le  
ore 20 del 7 corrente, i carabinieri furono fatti segno a  
colpi di arma da fuoco sparati contro di loro da sconosciu-  
ti, cui era stato intimato il fermo, perchè sorpresi nell'at-  
to di caricare su di un autocarro gomme per automezzo di  
provenienza alleata.-

I militari dell'Arma reagirono col fuoco delle loro  
armi ferendo gravemente l'ammonito Carella Mario che fu ri-  
coverato all'ospedale con prognosi riservata.-

Fermate cinque persone e sequestrati un moschetto mod.  
38, trenta gomme e due fusti di benzina.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4430

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 212/276-1

Rome, 12 Dec. 1946

SUBJECT : Battipaglia (Salerno) Two persons killed for robbery -

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Battipaglia (Salerno) in the locality Bosco Castelluccio, in the morning of the 10th inst., the corpses of Sommaria Samuele and of Santo Letizia, smuggler, killed by fire shots, were found. They appeared to have been hit also by sharp weapons.

It is supposed that the crime was committed by two Yugoslav of the Concentration Camp of Eboli with a view to theft.

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

MJ/

REPUBBLICA ITALIANA  
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
SCA UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

Roma, li 12 dicembre 1946

N. 212/276-1 di prot.

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Battipaglia (Salerno) - Duplice omicidio a scopo di furto.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA -Sottocommissione F.S.-

R O M A

\*\*\*\*\*

In Battipaglia (Salerno), in località Bosco Castelluccio, il mattino del 10 corrente, furono trovati i cadaveri di Sommaria Samuele e di Sento Letizia, contrabbandieri, uccisi a colpi di arma da fuoco. Gli stessi presentavano anche ferite prodotte da arma da taglio.

Il delitto si presume commesso a scopo di furto da elementi jugoslavi, del campo di concentramento di Eboli.

In corso indagini per la identificazione degli uccisori.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4437

56  
C.C. RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

N. 211/748-1 13 DEC 1946  
14050 Rome, 10 DEC. 1946  
187

SUBJECT : S. Giovanni a Teduccio (Naples)-  
Robbery in damage of an American  
soldier.

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

On the 3rd inst., at about 23  
hrs., unknown persons robbed an american  
soldier, there transiting, of all his  
clothes and shoes.

THE GENERAL COMMANDER  
Brunetto Brunetti

MJ/

4430

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
sca UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/748-1 di prot.

Roma, il 10 dicembre 1946

Risposta al

di

n.

Allegati n.

OGGETTO: S. Giovanni a Teduccio (Napoli) - Rapina in danno di un militare americano.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

-Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza-

R O M A

Il 3 corrente, verso le ore 23, sconosciuti denudarono un militare americano colà di transito e si impossessarono del vestiario e delle calzature che indossava.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4435

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service Office

211/747-1

10 Dec. 1946

SUBJECT : Theft of telephone wire -

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In the night on the 3rd inst.,  
unknown persons stolen from the Allied  
telephonic line Caserta-S.Maria Capua  
Vetere, 211 Kigs of copper wire.

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

MJ/

4434

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
SCA UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/747-1 di prot.

Roma, li 10 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Caserta - Furto di filo telefonico.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

-Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza-

R O M A

\*\*\*\*\*

La notte sul 3 corrente, sconosciuti asportarono  
dalla linea telefonica alleata Caserta - S. Maria  
Capua Vetere 211 Kg. di filo di rame.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4433

CC.RR. GENERAL COMMAND

7 DEC 1946  
14050  
WB.

N. 211/736-1

8 December 1946.

SUBJECT : Angri (Salerno) - Arrest of persons  
responsible of theft.

TO : Public Safety S/C A.C.

4th inst. Following letter n. 211/736 of the

At about 16.00 hrs of the 3rd inst. the  
CC.RR. arrested the English soldiers desertors  
Gragen Johan born in New Castle (England) n. 9370894  
and Smith Giorgio, born in London - n. R.A.S.C. 21 Cat.  
responsible confessors of the well known theft of a  
truck belonging to UNRA loaded with 83 cases full of  
spare parts for vehicles.

With this circumstance, as the two English  
soldiers were about to use their pistols, the CC.RR.  
fired a few mitra shots to intimidate.

The Italian civilian Calvanese Francesco  
was moreover arrested because suspected of concurrence  
Two pistols were confiscated.

Commanding General.  
/s/ Brunetti.

6622

Translation ao/

SCA

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/736-1 di prot.

Roma, li 8 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Angri (Salerno) - Arresto di responsabili di rapina.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA -Sottocommissione P.S.-

R O M A

\*\*\*\*\*

Fa seguito al foglio 211/736 del 4 corrente.

Verso le ore 16 del 3 corrente, i carabinieri arrestarono i militari disertori di nazionalità britannica Gragen Johan nato a New Castle (Inghilterra) -matricola 9370894- e Smith Giorgio, nato a Londra -matricola R.A.SG 21 Cat.-, responsabili confessi della nota rapina di un autocarro di pertinenza dell'U. N.R.R.A. carico di 83 cassette con pezzi di ricambio per automobili.

Nella circostanza, poichè i due inglesi stavano per fare uso delle pistole, i carabinieri spararono alcuni colpi di mitra a scopo di intimidazione.

Fu inoltre arrestato il civile italiano Calvanese Francesco perchè sospetto di concorso.

Sequestrate due pistole.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4431

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

12 December 1946

AC/14050/PS

SUBJECT : American Soldier  
Ralph Mead arrested.

TO : Ministry of Interior,  
Director General of P.S.

1. Reference your letter 10/33330/13000/11 of  
11th November.

2. Information has been received that the  
soldier in question has been returned to AFMUSA  
Disciplinary Training Centre Pisa for further action  
by U.S. Forces. He will be available there for  
questioning by the Italian authorities if they so  
desire.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

*H. J. BIE*  
Colonel

H. J. BIE, Colonel  
Director.

FCG/ae

Copy:- Commanding General Arma dei Carabinieri  
(Your letter 962/2 of 9th November refers);

- Minister of Grace and Justice  
(Your letter 10304/39-16 of 3rd December refers).

51A

4430

28A

ALLIED FORCE HEADQUARTERS  
G-5 Section  
APO 512

52  
P. Murphy  
4086

G-5: 250.3-1

9 DEC 1946

7 December 1946.

SUBJECT: KM in hands of Civil Police.

TO : Chief Commissioner,  
Allied Commission,  
APO 794.

29<sup>A</sup>

Reference your letters, AC/14057/PS of 12 November and  
AC/14050/PS of 20 November 1946.

33<sup>A</sup> 1. General Prisoner Ralph Mead was surrendered to the Provost  
Marshal of Bagnoli Railhead by the Italian Authorities after intervention  
of your Headquarters. Appropriate arrangements have been made for the  
release of the vehicle.

2. It is suggested that the Italian authorities be informed that  
Mead has been returned to the MTOUSA Disciplinary Training Center, Pisa,  
Italy for further action by the U.S. Forces. He will be available there  
for questioning by the Italian Authorities should they so desire.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:

*A.L. Hamelen*  
A.L. HAMLEN  
Colonel, G.S.C.  
Assistant Chief of Staff, G-5.

442

MINISTRY OF GRACE AND JUSTICE

51A

10 DEC 1946

3.12.1946.

N. 10304/39-16

SUBJECT : Detention of personnel of the American Army, Ralph V. Mead.  
TO : Public Safety S/C A.C. - Rome.

See Min. 1st. 30/11/46  
418

not received by P.S.

Following letter UC/4348/1 of the 30/11/46, this office informs you that the Procuratore Generale della Repubblica of Benevento has sent the following cable to this Ministry:

" With reference to cable n.20290, today's date, I inform you that the American soldier Mead Vernon Ralph was arrested by the CC.RR. of Campobasso and brought to that prison being the author of robbery and contraband of a large quantity of wheat with the aid of Italian civilians was handed over to the Allied police on the 25th November and brought to Naples. This office, out of respect of the Armistice terms did not even interrogate him, who, having declared to the CC.RR. that he had been sentenced to 20 years hard labour by the Allied Military Court of Pisa was held back till the arrival of the American Police.

Liaison Officer  
/s/ Bonelli.

Translation ac/

4420

*Ministero di Grazia e Giustizia*

*Subinoltro del. Ministro*

*Roma* 3. 12. 1946

194

*Protocollo N° 40 304/39-16 Rst.*

OGGETTO Detenzione di personale dell'Esercito americano, RALPH V. MEAD.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Divisione di P. S.

ROMA

A seguito del foglio UC/4348/1 del 30 u.s., si comunica che il Procuratore Generale della Repubblica di Benevento ha inviato a questo Ministero il seguente telegramma:

"Riferimento telegramma 20290 data odierna comunico che soldato americano Mead Vernon Ralph arrestato carabinieri Cam-pobasso et tradotto queste carceri quale autore rapina et con-trabbando forte quantitativo grano concorso civili italiani fu consegnato polizia alleata giorno 25 scorso et tradotto Napoli Questo Ufficio omaggio clausole arministiali non procedette neppure interrogatorio detto militare il quale avendo dichiarato carabinieri essere stato condannato anni venti lavori forzati tribunale Militare Alleato Pisa et quindi fu trattenuto fino ar-rivo Polizia Americana per consegna punto."

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO

(Dr. G. Bonelli)

*Gabinetto del Ministro*

*3. 12. 1945*

*Roma*

*194*

*Botanelli. N. 40 304/39-10 RA.*

OGGETTO Detenzione di personale dell'Esercito americano, RALPH  
V. MEAD.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Divisione di P. S.  
R O M A

A seguito del foglio UC/4348/1 del 30 u.s., si comunica che il Procuratore Generale della Repubblica di Benevento ha inviato a questo Ministero il seguente telegramma:

"Riferimento telegramma 20290 data odierna comunico che soldato americano Mead Vernon Ralph arrestato carabinieri Cam- pobasso et tradotto queste carceri quale autore rapina et con- trabbando forte quantitativo grano concorso civili italiani fu consegnato polizia alleata giorno 25 scorso et tradotto Napoli Questo Ufficio omaggio clausole amnistiali non procedette neppure interrogatorio detto militare il quale avendo dichiarato carabinieri essere stato condannato anni venti lavori forzati tribunale Militare Alleato Pisa et quindi fu trattenuto fino ar- rivo Polizia Americana per consegna punto."

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO

(Dr. G. Bonelli)

*Bonelli*  
442

50A

CC. RR. GENERAL COMMAND  
Situation on Services Office

N. 31/57-1

9 DEC 1948  
12-050  
WS

Rome 5 Dec. 1948

SUBJECT : Jasi (Ancona) - Polish soldier robbed -

TO DIRECTOR OF MISSION  
Public Safety S/C  
Rome

In Jasi (Ancona) in the night of the 28th Nov.  
last, three unknown persons assaulted and struck on his head  
by a blunt-instrument, the Polish soldier JASINKI Antoni.

Then they stole his watch and 35,000 lire in  
cash.

The Jasinski was lightly injured.

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

4420

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 31/57-1 di prot.

Roma, li 5 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Jesi (Ancona) - Rapine in danno di un soldato polacco.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
-Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Jesi (Ancona), la sera del 28 novembre u. s., tre sconosciuti aggredirono e colpirono al capo, con un corpo contundente, il soldato polacco JASINKI Antonio.-

Quindi lo rapinarono di un orologio e di 35 mila lire contanti.-

Lo Jasinki riportò contusioni lievi.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4423

CO. RR. GENERAL COMMANDER  
Situation and Service Office

N. 225/293-1

8 DEC 1946  
14050  
131

Rome 5 Dec. 1946

SUBJECT : Valvasone (Udine) - robbery -

TO ALFRED COMMISSION  
Public Safety 3/6  
Rome

In Valvasone (Udine) at about 1800 hrs. on the 25th Nov. last, two unknown men armed with pistols, robbed the Dr. Maresciallo Rinaldo Percival attached to the 18th Motor Corps in Casarea (Udine), of the car "Kodak Utilitas", target n° 15.32712.

Then they went at a high speed towards Spilimbergo.

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

4424

n.  
Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 226/293-1 di prot.

Roma, li 3 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Valvasone (Udine) - Rapina.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
-Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Valvasone (Udine), verso la ore 18 del 25 novembre scorso, due sconosciuti armati di pistola, rapinarono al maresciallo inglese DEAN Fecival del 18° autoreparto di Casarsa (Udine) l'auto "Monie Stilitis" targata 15.32712. Quindi si diressero a grande velocità verso Spilimbergo.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4420

CO. SR. GENERAL COMMAND  
Situation and Service

9 DEC 1946  
14050  
US

U. 211/736-1

Rome, 4 Dec. 1946

SUBJECT : Pompei (Naples) - Robbery in damage of the  
UNRRA administration -

TO ALLIED COMMISSION  
Public Safety S/C  
ROME

In Pompei (Naples) at about 2100 hrs on the 26th Nov. last, a CECCHINI Virgilio, driver of the UNRRA, denounced to the CO. SR. that at 1600 on the same day, he had been robbed by two Allied Militaries (one of whom wearing sergeant's stripes) of the UNRRA truck "Chevrolet" 1947 L.

The truck was loaded with 83 boxes of spare-tools for cars of a not exactly established value, going to a port of loading to be sent to Jugoslavia.

The CECCHINI was held up for the ascertaining.

THE GENERAL COMMANDER  
B. Brunetti

4424

Pg.

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/736-1 di prot.

Roma, li 4 dicembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegato.

OGGETTO: Pompei (Napoli) - Rapina in danno dell'amministrazione  
dell'U.N.R.A.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per la P.S.

R O M A

\*\*\*\*\*

In Pompei (Napoli), verso le ore 21 del 26 novembre u.s.,  
l'autista dell'U.N.R.A. CECCHINI Virgilio denunciò ai carabinieri,  
che verso le ore 16 di quel giorno era stato rapinato  
da due militari alleati uno dei quali coi distintivi da sergente,  
del camion "Chevrolet" 1347 P. di pertinenza dell'U.N.R.A.,  
carico di 83 cassette con pezzi di ricambio per automezzi per  
un valore imprecisato, dirette ad un porto d'imbarco e destinate  
alla Jugoslavia.-

Il Cecchini fu fermato in attesa di accertamenti.-

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4421

Subject: SID Reports - Larceny of SD Patrol.

9551  
HYP  
HQ., RMC.  
Tel: 47867  
Ref: RM/41/84970  
5 Dec 1946

5 DEC 1946  
14050  
WS  
G-1 (Br) RM RMC.

34<sup>A</sup>  
Further to this office RM/41/84970 dated 23 Nov 46.  
Herewith reply 22-5 dated 2 Dec 46 from British  
Embassy (Consular Section), forwarded for information.

47B

*S. H. Bond*

Lt-Col 42  
Assistant Provost Marshal.  
(S. H. Bond).

Copy to: Director, Public Safety Sub Com.,  
Allied Commission, Rome.

1  
C O P Y

47B

British Embassy,  
(Consular Section)  
ROME.

CONFIDENTIAL  
22-5

2nd December 1945.

To:-  
Lt-Col. Assistant Provost Marshal,  
H.Q. R.A.A.C.

Subject:- WAXHILL Alfred George.  
SPENCER Hubert.  
VIERGLINT Augustine.

With reference to your letter of  
the 23rd November 1945, (Ref. PM/2.1/8.97A),  
there would be no objection to the proposals  
suggested in regard to the procedure against  
the three men in question. No responsibility  
can be accepted however, by this Consular  
Section for bail or subsistence.

(Sgd) ? ? ? 4/410  
H.M. CONSUL

WHEAT/17.

3939

SECRET

Copy No. 1

GHQ CEF

3371/1/A2

3 Dec '46

78<sup>A</sup> Vol. 6.

SUBJECT:- Smuggling by Yugoslavs

HQ  
Allied Commission (Public Safety Sub Commission)

Reference your AC/14050/PS of 11 Sep '46, to G-5 Section GHQ, enclosing Italian Ministry of Finance letter No. 86103 of 7 Sep '46, and this GHQ letter 3371/1/A2 of 29 Oct to HQ Naples Area, copy to you.

Not Received  
Attached herewith is a copy of a report by the Commandant of 'U' Overseas PW Camp, EBOLI on the alleged smuggling of tobacco by Yugoslavs.

Will you please convey to the Italian Authorities the information contained in the above mentioned report.

TRC/cgm.

J.B. ROBERTSON COL,  
COLONEL "A"

Copy To:- AFHQ (for G-5 Section)- your IRS G-5:943.6 of 17 Sep '46, refers.

HQ Caserta ENCLAVE - HQ Naples Area (SEP Admin) letter SEP 207 of 12 Nov '46, refers.

G.S.I.

A-3.

Reference your AC/14050/PS of 11 Sep '46, to G-5 Section GHQ, enclosing Italian Ministry of Finance letter No. 86103 of 7 Sep '46, and this GHQ letter 3371/1/A2 of 29 Oct to HQ Naples Area, copy to you.

Attached herewith is a copy of a report by the Commandant of 'U' Overseas PW Camp, EOOLI on the alleged smuggling of tobacco by Yugoslavs.

Will you please convey to the Italian Authorities the information contained in the above mentioned report.

*J. B. Robertson*  
*Major*

J. B. ROBERTSON Col,  
COLONEL "A"

TRC/cgw.

Copy To:- AFHQ (for G-5 Section)- your IRS G-5:943.6 of 17 Sep '46, refers.

HQ Caserta ENCLAVE - HQ Naples Area (SEP Admin) letter SEP 207 of 12 Nov '46, refers.

G.S.I.

A-3.

4410

C O P Y

Tel: SALERNO 16 & 17

468  
'U' Overseas PW Camp  
Ref: CA/11/24  
5 November '46

'A' Branch (SEP Admin Chetnik)  
HQ Naples Area

Reference your SEP 207 undated.

1. It is known that a certain amount of illegal traffic takes place in tobacco, but steps have been taken to reduce it to a minimum by orders issued by General Damjanovic and activities of the British Regimental and Yugoslav Police.
2. There is nothing to support the allegation made by the Italian authorities that vehicles from the Camp are being used in the illegal traffic of tobacco. May they be asked therefore to provide further evidence of this allegation together with vehicles numbers and dates, that we may check these charges and conduct a full investigation, and take necessary action.
3. May the Italian authorities please issue instructions to the growers of tobacco that it is illegal to sell to Yugoslavs, in further endeavour to decrease this smuggling.

AFO S 592

C. M. F.

AET/CTC.

(sgd) Lt.- Col.  
Commandant  
'U' Overseas PW Camp.

4417

GENERAL COMMAND OF CARABINIERI

Service Office

5 DEC 1946  
14050  
W.D.

N. 32/22-1

24 November 1946

SUBJECT : Palombina Nuova (Ancona)  
Discovery of a corpse.

TO : ALLIED COMMISSION  
P.S. B/C, Rome.

On the shore of Palombina  
Nuova (Ancona province), at about 6,30 of 18  
inst., the corpse of a woman not yet identified  
was found; she was lacerated in the head.

It is presumed she was a  
prostitute killed by Polish military.

THE GENERAL COMMANDER  
- Brunetto Brunetti -

TRANSLATION  
ad.

4410

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

Roma, li 24 novembre 1946

N. 32/22-I di prot.

Allegati n.

Risposta al

OGGETTO: Palombina Nuova (Ancona) - Rinvenimento di un  
cadavere.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

~~~~~

Sulla spiaggia di Palombina Nuova (Ancona),
verso le ore 6,30 del 18 corrente, fu trovato il
cadavere di una donna, non ancora identificata, che
presentava ferite di arma da taglio alla testa.-

Si presume si tratti di prostituta probabil-
mente uccisa da militari polacchi.-

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -

Brunetti

4410

Subject: - Currency Offences (Civilian)

9452

HQ., RAC. 44^P
 File: 470574
 Ref: H/42/3513
 2 December 46.

QUESTURA DI ROMA.

DEC 1946
 14-050
 102

OMAS PRZYBYL (Polish National).

44^B

1. Attached Report R/227/2/3/6 Dated 22 Nov 1946 in respect of the a/n Polish civilian is forwarded for information and action as necessary.
2. The confiscated money has been handed over as per attached receipt.

44^C

S. H. Bond

Lt. Col.
 Assistant Provost Marshal.
 (S. H. Bond).

Copy to: - Director Public Safety
 Sub-Commission, Allied Commission.
 ":- G-1 (Br) HQ S.W.O.

441x

1924 8/30/27/3/6

445

I have to report that at 11:00 on the 10th November 1966, about 11:30 hours, I was walking along Fiddlers Green and I saw a civilian walking in this direction. He was wearing a light blue jacket and dark trousers. He was walking away from me. The civilian was walking away from me. I saw a small crowd of people walking away from me. I saw a small crowd of people walking away from me.

[illegible]

The civilian was handed a receipt for this amount and goods. He was then handed over to the Austrians to be placed in the Detention Att. 308th PIA. for further investigations.

14440499 JORDANSON, A. E./DPL.AND/PHON.
PR# SAC DET Provost Company, U.S. Police.

4415

C O P Y.

R E C E I P T.

This is to certify that I have received from "R". Det. 227 Provost Company.

Eighty Nine Thousand, Five Hundred and Twenty Lire.
Forty one Dollars.
One Ten Dollar Travellers Check.
One Punch of Keys.
Six Photographs.

T R A N S L A T I O N.

Dichiaro di aver ricevuto dal "R". Det., 227 Provost Company.
Ottantanove mila Cinquecentoventi Lire.
Quarantuno Dollari.
1 Check da Viaggiatori da Dieci Dollari.
Un Mezzo di Chiavi.
Sei Fotografie.

Signed. GRANDE MARIO. M110.FP.

4412

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Division
APO 794

43A
URGENT

AO/14050/PS

3 December 1946

SUBJECT : Detention of American Army Personnel.

TO : Ministry of Grace and Justice,
Rome.

41A

1. The Ministry of Interior with letter M. 333/13000-11 dated 30 Nov. 1946, has informed this Commission that our letter of even number dated 30 November 1946 has been passed to your Ministry.

2. It is requested that this Commission be informed, without delay, if READ has yet been handed over to the American Provost Marshal, Poggia. Full particulars of the offence for which he was originally arrested are awaited.

3. Copy of this Hq. letter dated 30 November 1946 is attached for easy reference.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

AME/ae

AME
W. J. BYE, Colonel
Director.

1 encl.

4411

42
U R G E N T E
=====RISERVATA
=====HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Division
APO 794

AC/14050/PS

30 November 1946

AL Sig. Questore di Roma.

OGGETTO : Sedicente FOSTER Fred Martin
di Vittorio ed altri - Arrestati.RIFER. : Rapporto della Squadra Mobile
N° 195198/O/2 del 17 Nov. 1946.

Ringrazio del cortese invio del rapporto in oggetto ed al riguardo trasmetto una traduzione della lettera del Comando dell'Allied Screening Commission in Italia contenente informazioni pervenute a quel Comando su altra attività criminosa svolta in Italia dal sedicente Foster ai danni del Procuratore Generale dei Benedettini Camaldolensi, D. Anselmo Giabboni, abitante a S. Gregorio al Celio, Via dei Trionfi, Roma.

La lettera inoltre precisa quale sia stata l'esatta posizione del sedicente Foster (nome reale VICTOR FUCHSBALG) nel periodo in cui è stato a contatto con gli Alleati.

Tanto comunico a V.S. per le ulteriori indagini che Ella crederà di ordinare al riguardo e la conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria.

EMR/ae

1 all.

H. Luen
E. J. EYE, Colonel
Director.

441

SEGRETOTRADUZIONE

HEADQUARTERS
ALLIED SCREENING COMMISSION (ITALY)
CMF

ASC/5-5/ANWW/FHM.

28 Novembre 46.

Alla Divisione Pubblica
Sicurezza,
Commissione Alleata,
Roma.

Attn. T. Col. GREEN.

OGGETTO:- MARTIN FRED FOSTER.

Il suddetto - di nazionalità non esattamente nota, ma certamente non americana e quasi certamente non britannica, e che fu identificato per tale VICTOR FUCHSBALG ritenuto austriaco o ungherese - è ora detenuto in una prigione italiana per imputazione civile e pertanto il seguente ulteriore rapporto deve essere aggiunto, non come denuncia - non avendo questo Q.G. alcuna responsabilità - ma per esserci pervenuto attraverso la Legazione Britannica presso la Santa Sede.

RAPPORTO ricevuto dal Procuratore Generale
dei BENEDETTINI CAMALDOLESI di SAN GREGORIO. Roma.

"Nel 1943 fu data assistenza ad alcuni generali inglesi ed altri ex prigionieri di guerra alleati fuggitivi, nel Monastero di Camaldoli, Pesaro, e per tale motivo vi chiedo concedermi alcuni automezzi in ricompensa, per uso del Monastero.

Nel Marzo 1946, il Sig. Martin F. Foster (cittadino americano) ritornò a Roma. Mi disse che era membro della Missione Alleata presso il Q.G. di Caserta. Lo avevo ricoverato nel Monastero di Fonte Avellana (presso Pesaro) insieme con altri civili alleati ed ufficiali inglesi. Questo signore mi promise, in via amichevole, che si sarebbe interessato della questione degli automezzi e che potevo contare sicuramente

sui risultati di tale suo intervento. Il 25 Aprile 46, egli mi inviò il seguente telegramma da Caserta: "Q.G. ha già deciso di assegnarvi un trattore e camion. Li riceverete la prossima settimana. Foster".

A datare da quel giorno, e per un periodo di cinque mesi, sono rimasto ad aspettare il permesso di andare a ritirare i veicoli.

Inoltre, in vista della buona amicizia che avevo col Sig. Foster, gli vendetti un'automobile, Bianchi S.9 PS. 5620, per la somma di 1350 dollari, che egli promise di pagare immediatamente. Uno dei nostri conventi abbisognava di un autocarro leggero ed io gli chiesi se fosse possibile comprarne uno. Rispose affermativamente e chiese 200,000 lire, che pagai subito, ma non ottenni la macchina.

Infine cominciai a sospettare e nei primi di Settembre gli chiesi di restituirmi in denaro e di pagare la Bianchi o ritornarmela in perfette condizioni, pagando 1000 lire giornaliere per l'uso di essa. Questo signore continua a rifiutare tutto ciò".

In nome del Procuratore Generale è D. Anselmo Giabboni, vive a S. Gregorio al Celio, Via dei Trionfi, Roma, e questa lettera era datata 7 Ottobre 1946.

È completamente una questione militare quella degli automezzi di cui alla prima parte del rapporto; civile invece è quella dell'autocarro leggero e della Bianchi, e di nessuna responsabilità, pertanto, del Governo Alleato; tuttavia, avendo il Sig. Foster aiutato ex prigionieri di guerra alleati, il rapporto fu passato a questo Q.G. per i nostri commenti.

Segue perciò la nostra dichiarazione:

"Il Sig. MARTIN FRED FOSTER, nome esatto Victor FUCHSBALG, ha soccorso prigionieri di guerra alleati entro le linee tedesche e per tale assistenza è stato pagato da questa unità. Egli non era un agente per l'assistenza agli ex prigionieri di guerra alleati ma semplicemente prestava aiuto ed era in contatto con agenti accreditato presso gli Alleati.

Dalla liberazione, a quanto ci risulta, egli non ha lavorato per alcuna unità o missione alleata, ad eccezione dell'Ufficio Investigazione Dispersi (Missing Persons Investigation Bureau) presso cui ha lavorato per poco tempo."

(firmato)

A.N.WEST-WATSON Capt.
for Lt.Col.GS
Allied Screening Commission(Italy)
C.M.F.

1407

SECRET

HEADQUARTERS
ALLIED SCREENING COMMISSION(ITALY)
CMF

ASC/5-5/ANWV/FHH.

28 November 46.

To:- Public Safety Division
Allied Commission,
ROME.

Attn. Lt.Col. GREEN.

Subject:- MARTIN FRED FOSTER.

The a/m man exact nationality unknown, but definately not American and almost certainly not British, who was identified as a certain Victor FUCHSBAIG thought to be either Austrian or Hungarian, is at present detained in an Italian prison on civilian charge and in view of that, there is a further report to add, as below, not as a denunciation as it is no responsibility of this H.Q. but as a report received via the British Legation to the Holy See.

Report received from the Procurator General of CAMADOLSE BENEDICTINES of SAN GREGORIO, ROME.

" In 1943 assistance was given to some British Generals and other Allied ex PW escapers in the Monastery at CAMALDOI, PESARO and for that reason I ask you to obtain some vehicles as a reward for use at the Monastery. In March 1946 Mr. Martin F. FOSTER (An American citizen) came back to ROME. He told me he was a member of the Allied Mission at H.Q. at CASERTA. I had sheltered him in the Monastery of Fonte AVELLANA (Near PESARO) together with other Allied civilians and British Officers. This Gentleman promised me in a friendly way that he would take up this matter of the vehicles and that I could rest assured as to the result of his activities in the matter. On 25 April 46, he sent me a telegram from CASERTA saying 'H.Q. HAVE ALREADY DECIDED TO ALLOT YOU A TRACTOR AND LORRY STOP YOU WILL GET THEM NEXT WEEK(.) FOSTER(.)

Dating from that day and for a period of five months, I have been kept in suspense waiting for permission to go and collect these vehicles. Moreover, in sight of this good friendship I had towards Mr. FOSTER I offered him on sale a car, a Bianchi S,9 PS. 5620 for the sum of 1350 dollars which he promised to pay immediately. One of our convents was in need of a light truck and I asked him if it was possible to buy one. He answered in the affirmative and asked for 200,000 lire which I paid him immediately, but I did not get the car.

At last I got suspicious and early in September I asked

4400

>2>

SECRET.

him to return the money to me also I asked him to pay for the Bianchi or return the car to me in perfect condition and pay me 1000 lire a day for using it. This gentleman persistently refuses to do either of these things"-

The Procurator General's name is D. ANSELMO GIAEBONI, lives at S. GREGORIO al CELIO. Via dei TRIONFI. ROME and this letter was dated 7 October 1946

The Vehicles talked about in the first part of the report was entirely a military affair but the dealings of the small van and Bianchi car was a civilian matter and no responsibility of the Allied Government, but as Mr. FOSTER was a helper of Allied ex PW, the report was passed to this HQ, for our comments on the man himself. Therefore the following statement is made.

* Mr. ~~MARTIN FOSTER~~ correct name VICTOR FUCHSBALG was a helper of Allied ex PW behind the German lines and for this assistance he has been paid by this unit. He was not an agent for the assistance of Allied ex PW but merely a helper contacted by accredited agents of the Allies. Since the liberation as far as is known, he has not worked for any Allied unit or mission with one exception of working for a short time with Missing Persons Investigation Bureau.

*The Allied
Screening
Commission*
A.N. WEST-WATSON Capt.
for Lt. Col. CS
Allied Screening Commission (Italy)
C.M.F.

4403

42

QUESTURA OF ROME

Mobile Squad

(8)

17 November 1946.

N. 195196.0.2

- Denunciation against :
1. FOSTER Fred Martin son of Victor and of Elena Beak born in Jersey City ; dylo on 10 June 1908. British subject, living in Rome Piazzale Flaminio n.9, c/o Bonzoli - arrested.
 2. PASCINI Anna married Roasti daughter of the late Eugenio and of Cuschi Iolo, born in Ancona on 24 April 1908, living in Rome Via S. Francesco n.24 - arrested.
 3. DI PINTO Dante di Vincenzo and fu Rozanti Ada, born in Naples on the 8 February 1906, living in Rome in Viale delle Medaglie d'Oro n.399 - arrested.
 4. PAGANI Francesco di Michele and di Faivano Maria, born in Balotano on the 20 September 1916, living in Rome in Via Savoia n.30 - arrested.
 5. DI MICHELI Armando fu Giuseppe and di Argenti Rachele, born in Genova on the 1 March 1894, living in Rome in Via di Porta Castello n.57 - still at large.
- Charged with
- the first, cheating
 - the second, third, fourth and fifth for co-operation in the same crime.

TO THE PROSECUTOR GENERAL REPUBLICA - ROME.

The industrialist Giuseppe Rambretti, di Carlo, born at Maso Valtellina on the 4/5/1913, residing in Milan, Via Caracciolo 66, at present living in Rome, Hotel Moderno, called yesterday on this mobile squad and lodged a regular denunciation and complaint for the a/m facts : He bore a letter from the Allied Commission in which it asked that strict action be taken against persons who had cheated him (Rambretti) by unduly boasting their acquaintance with Allied authorities.

In the a/m denunciation and complaint Mr. Rambretti stated that last October, he had known, in Rome, the following persons - Di Pinto Dante, Foschini (440*), Pagani Francesco and Di Micheli Armando, who informed him that they had carried on dealings for the assignment of 70,000 tons of ferrous and non-ferrous metals to the FAO Company, with its main office in Milan, Via Graciano Imperatore 30). Application for said assignment had been made to the Allied Ministry of Supply who had already invited them to stipulate the contract thereof.

As the FAO Coy had not sufficient capital, they were looking for a person who could provide the necessary funds. Thus Sig. Rambretti went to Milan and bought the FAO Coy paying 10 million lire for it.

The a/m persons requested a deposit of 30 million lire, to be ~~immediately~~ cashed on execution of the contract, as advance on their commission rates established in 1 lira per kilo. The funds in question were to be drawn by DI PINTO and by an

-2-

allied officer, upon signature of the contract.

The a/a deposit was made, but the day for the stipulation of the contract was delayed for various pretexts, until the period expired, and so its renewal was necessary. At this time Sig. Vambretti knew a certain Mrs. Annita Rosati, who was introduced to him as a medium with the so-called great allied authority who should have granted said stipulation.

Through Mrs. Rosati, Sig. Vambretti met a certain Ing. Foster Fred Martin, who stated that he was the superintendent of the Allied Commission for the stipulation of contracts; that he was a friend of Admiral Stone and of some ARAR authorities.

As the stipulation of the contract was repeatedly delayed Sig. Vambretti became suspicious and went first to ARAR, where Foster appeared to be thoroughly unknown, and then to the Allied Ministry of Supply where he was informed that no proceeding for aforesaid assignment of metal was pending and so he was advised, by said office, to turn to the Italian police.

In view of the above, this office, on the same day, proceeded with the holding up of Foster Fred Martin, Ragnini in Rosati, Dante Pinto and Francesco Pagani, whilst Armando De Micheli, who meantime had been informed by his partners of the intervention of the police in the matter, succeeded in hiding himself.

Mr. Foster, upon interrogation, stated that he had taken an interest in the bargain, to favour Annita Rosati, an acquaintance of his. He admitted not having made regular application, as, during the negotiations, an order had been issued by the Allied command, according to which the sale of material to Italian civilians could only be made through ARAR; he had, however, asked the intervention of an officer of the Allied command of Padova in order to obtain a derogation of such order.

He denied that he had ever stated being the superintendent of the Allied Commission for contracts and a friend of Admiral Stone and of officials of ARAR.

But, Rosati, Di Pinto and Pagani contradicted such denial, substantially confirming Mr. Vambretti's denunciation, and pointing out that they really believed Mr. Foster to be a member of the Allied Commission, as he himself has boasted, and that he should have personally signed the contract on behalf of the PABO Coy.

The 30 million lire were to be divided as follows; a half to Annita Rosati, and the other half to the Di Pinto - Pagani - De Micheli trio, whilst Foschini had only intervened as a lawyer, without partaking; neither in the negotiations; no allowance was paid him but his mere professional commission.

Dr. Luciano Foschini was set free soon after the cross-examination as no elements were gathered which might have in any way, proven him penally responsible.

On the contrary, the responsibility of the others is evident, as the millions already paid by Vambretti, and those which were to be paid, represent the brokerage-price for a public officer.

In view of the above, I denounce Foster, Ragnini, Di Pinto, Pagani and De Micheli to your Excellency, as responsible for the offence quoted above, pointing out that the first four are held in the prison of Regina Coeli, Rome at the disposal of the Attorney General.

Attached herewith are four documents.

4400

Director Mobile Squad
/s/ Marrocco.

copied for Mr. Rodriguez

QUESTURA DI ROMA

-Squadra Mobile-

n° 195198.02

Roma, 17 Novembre 1946

Denuncia a carico di:
 Fred Martin di Victor e di Elena Beak, nato in
 Jersey City N.Y. il 10/6/1908, cittadino inglese
 qui abitante piazzale Flaminio n°9, presso Boz-
 zoli- ARRESTATO;

Anita in Rosati fu Eugenio e di Cucchi Iole,
 nata in Ancora il 24/4/1908, qui abitante in
 via S. Francesco n°24- ARRESTATO;

Dante di Vincenzo e fu Roganti Ada, nato a Napa
 il 1°/2/1906, qui abitante in viale delle Me-
 daglie d'Oro n°399- ARRESTATO;

Francesco di Michele e di Paivane Maria, nato
 a Balsorano il 20/9/1916, qui abitante in via
 Savoia n°90- ARRESTATO;

Armando fu Giuseppe e di Argenti Rachelo, nato
 a Genova l'11/3/1894, qui abitante in via di
 Porta Castello n°37- latitante--
 il 1°- di millantato credito;
 il 2°-3°-4°-e 5°- di concorso nello stesso
 reato--.

Responsabili:

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

R O M A

In data di ieri, si presentava a questa Squadra Mobile
 l'industriale Mambretti Giuseppe di Carlo, nato a Mazzo Valtelli
 na il 4/5/1913, domiciliato a Milano in via Caracciolo n°66, qui
 alloggiato all'albergo "Moderno", presentando formale denuncia
 a carico per i fatti in concorso con i

2°) RAGNINI

Anita In Rosati fu Eugenio e di Cucchi Iole,
nata in Ancora il 24/4/1908, qui abitante in
via S. Erasmo n°24- ARRESTATA;

3°) DI PINTO

Dante di Vincenzo e fu Roganti Ada, nato a Nappo
il 1°8/2/1906, qui abitante in viale delle Me-
daglie d'Oro n°399- ARRESTATO;

4°) PAGANI

Francesco di Michele e di Faivano Maria, nato
a Bulsorano il 20/9/1916, qui abitante in via
Savoia n°90- ARRESTATO;

5°) DI MICHELI

Armando fu Giuseppe e di Argenti Rachele, nato
a Genova l'1/3/1894, qui abitante in via di
Porta Castello n°37- latitante--.

Responsabili:

il 1°- di millantato credito;
il 2°-3°-4°-e 5°- di concorso nello stesso
reato--.

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

R O M A

In data di ieri, si presentava a questa Squadra Mobile
l'industriale Mambretti Giuseppe di Carlo, nato a Mezzo Valtellina
il 4/5/1913, domiciliato a Milano in via Caracciolo n°66, qui
alloggiato all'albergo "Moderno", presentando formale denuncia
e querela per i fatti in appresso specificati, munito di una
lettera di presentazione della Commissione Alleata, con la qua-
le la Commissione stessa chiedeva di agire con il massimo rigore
a carico di persone che, nel corso dei raggiiri sofferti dal
Mambretti, avevano fatto indebito uso del nome di personalità
alleate.

o/o/o

• QUESTURA DI ROMA

(2)

Nella sua denuncia e querela, il Mambretti assumeva di aver conosciuto, nell'ottobre scorso, in Roma, certi Di Pinto Dante, Toschini Torquato, Pagni Francesco e De Micheli Armando, i quali gli avevano fatto presente si essersi interessati per l'assegnazione alla Società Fabo, con sede in Milano - via Graziano Imperatore n° 30 -, di 70 mila tonnellate di metalli ferrosi e non ferrosi, di cui era già stata fatta domanda al Ministero Approvvigionamento Alleato e per la quale era già lo ro pervenuto l'invito per la stipulazione del contratto.

Poichè la Fabo non aveva i capitali sufficienti, essi cercavano un finanziatore, che si convenne nella persona del Mambretti, il quale, portatosi a Milano, acquistò per dieci milioni la predetta Società.

I predetti richiedevano un deposito di trenta milioni di lire da incassare all'atto dell'esecuzione del contratto, quale anticipo sulle loro competenze fissate in una lira al chilogrammo. Il prelievo della somma doveva essere fatto dal Di Pinto e da un ufficiale alleato subito dopo la firma del contratto.

Eseguito il deposito, con vari pretesti, fu rinviato il giorno di stipulazione del contratto, finchè, scaduto il termine del deposito, fu necessario rinnovarlo. Al rinnovo il Mambretti conobbe certa signora Rosati Annita, presentata come la persona in collegamento con la pseudo grande personalità allegata, che avrebbe dovuto permettere la stipula.

Tremite la Rosati, il Mambretti conobbe certo Ing. Foster Fred Martin, che assunse di sovrintendere la Commissione Allea

Dante, Foschini Torquato, Pagani Francesco e De Micheli Armando, i quali gli avevano fatto presente di essersi interessati per l'assegnazione alla Società Fabo, con sede in Milano - via Graziano Imperatore n° 30 -, di 70 mila tonnellate di metalli ferrosi e non ferrosi, di cui era già stata fatta domanda al Ministero Approvvigionamento Alleato e per la quale era già lo ro pervenuto l'invito per la stipulazione del contratto.

Poichè la Fabo non aveva i capitali sufficienti, essi cercavano un finanziatore, che si convenne nella persona del Mambretti, il quale, portatosi a Milano, acquistò per dieci milioni la predetta Società.

I predetti richiedevano un deposito di trenta milioni di lire da incassare all'atto dell'esecuzione del contratto, quale anticipo sulle loro competenze fissate in una lira al chilogrammo. Il prelievo della somma doveva essere fatto dal Di Pinto e da un ufficiale alleato subito dopo la firma del contratto.

Eseguito il deposito, con vari pretesti, fu rinviato il giorno di stipulazione del contratto, finchè, scaduto il termine del deposito, fu necessario rinnovarlo. Al rinnovo il Mambretti conobbe certa signora Rosati Annita, presentata come la persona in collegamento con la pseudo grande personalità alleata, che avrebbe dovuto permettere la stipula.

Tramite la Rosati, il Mambretti conobbe certo Ing. Foster Fred Martin, che assunse di sovrintendere la Commissione Alleata in Italia per la firma dei contratti, di essere ~~amico~~ ^{amico} personale dell'Ammiraglio Stone e di Funzionari dell'A.R.A.R.-

Inaspettito per i continui ritardi, il Mambretti si presentò prima all'A.R.A.R., dove il Foster risultò sconosciuto, e successivamente al Ministero Alleato, dove gli fu detto che

QUESTURA DI ROMA

(3)

nessuna pratica esisteva del genere in quegli uffici e da cui fu avviato alla Polizia italiana.

Questo Ufficio procedeva, pertanto, nella stessa giornata, al fermo del Foster Fred Martin, della Ragnini in Rosati Annita, del Di Pinto Dante e del Pagani Francesco, mentre il De Micheli Armando, avisato del fermo dei suoi soci, si rendeva irreperibile.

Il Foster, interrogato, dichiarava di essersi interessato della pratica per favorire la sua conoscente Rosati Annita. Assumeva di non aver presentato una regolare domanda perchè, durante le trattative, era intervenuta una disposizione del Comando Alleato che proibiva di vendere materiale ai civili italiani se non tramite l'A.R.A.R. ma di aver parlato con un ufficiale del Comando Alleato di Padova chiedendo una deroga a tale disposizione.

Negava di avere asserito di sovrintendere la Commissione Alleata per i contratti, di essere amico personale dell'Amiraglio Stone e di Funzionari dell'A.R.A.R.

Tale sua negativa veniva però smentita dalla Rosati, dal Di Pinto e dal Pagani, che, confermando sostanzialmente la denuncia del Mambretti, facevano presente di aver ritenuto che il Foster, come egli stesso vantava, facesse parte della Commissione Alleata e dovesse egli personalmente firmare il contratto che favoriva la Fabo.

I trenta milioni dovevano essere divisi a metà fra la Rosati ed il gruppo Di Pinto - Pagani - De Micheli, mentre il denaro rimanente, come legale, senza prendere

Questo Ufficio procedeva, pertanto, nella stessa giornata, al fermo del Foster Fred Martin, della Ragnini in Rosati Annita, del Di Pinto Dante e del Pagani Francesco, mentre il De Micheli Armando, avvisato del fermo dei suoi soci, si rendeva irreperibile.

Il Foster, interrogato, dichiarava di essersi interessato della pratica per favorire la sua conoscente Rosati Annita. Assumeva di non aver presentato una regolare domanda perchè, durante le trattative, era intervenuta una disposizione del Comando Alleato che proibiva di vendere materiale ai civili italiani se non tramite l'A.R.A.R. ma di aver parlato con un ufficiale del Comando Alleato di Padova chiedendo una deroga a tale disposizione.

Negava di avere asserito di sovrintendere la Commissione Alleata per i contratti, di essere amico personale dell'Ammiraglio Stone e di Funzionari dell'A.R.A.R.

Tale sua negativa veniva però smentita dalla Rosati, dal Di Pinto e dal Pagani, che, confermando sostanzialmente la denuncia del Mambretti, facevano presente di aver ritenuto che il Foster, come egli stesso vantava, facesse parte della Commissione Alleata e dovesse egli personalmente firmare il contratto che favoriva la Fabo.

I trenta milioni dovevano essere divisi a metà fra la Rosati ed il gruppo Di Pinto - Pagani - De Micheli, mentre il Foschini era intervenuto unicamente come legale, senza prendere parte alle trattative e senza concorrere nella divisione della medesima, dovendo solamente riscuotere la parcella professionale.

Il Dr. Foschini Torquato fu Luciano, in atti generalizzato,

o/o/o

QUESTURA DI ROMA

(4)

dopo l'interrogatorio, veniva pertanto rilasciato, non essendo si raccolto elementi che suffragassero una sua responsabilità penale.

Chiara invece emerge la responsabilità a carico degli altri in ordine al reato di millantato credito, poichè i milioni versati dai Mambretti e quelli che si dovevano versare, rappresentano il prezzo della mediazione verso un pubblico ufficiale.

In dipendenza di quanto precede, denunzio alla S.V. Ill.ma il Foster, la Ragnini, il Di Pinto, il Ragni ed il De Micheli per i reati loro ascritti in oggetto, significando che i primi quattro sono stati associati nelle carceri giudiziarie di Regina Coeli, a disposizione di codesta Procura.

Alligo gli atti assunti in numero di 4-.

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE
(Dr. Calogero Marrocco)



4290

URGENT

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. General Division
Police Division - Section 1st

14050
R

N. 3333/13000-11

Rome 30th Nov. 1946

Ref. to Note dated 30th Nov., without number -

We inform you that with letter N. 10/33330213000-11 dated 11-11-46, we have already communicated to your Sub/Comm. the arrest of the American soldier MEAD V. Ralph charged with smuggling of wheat and kidnapping.

We furthermore inform you that according to note 16984 on 20-11-46 were received from the Campobasso Prefettura- the confiscated wheat was sold at a higher price from a DI VAIRA Francesco, farmer, his wife BARBA Francesca and his sister DI VAIRA Maria de Petacciato (Campobasso), who were all held in prison. In their farm other 681 q.li of wheat, allotted for the black market, were confiscated.

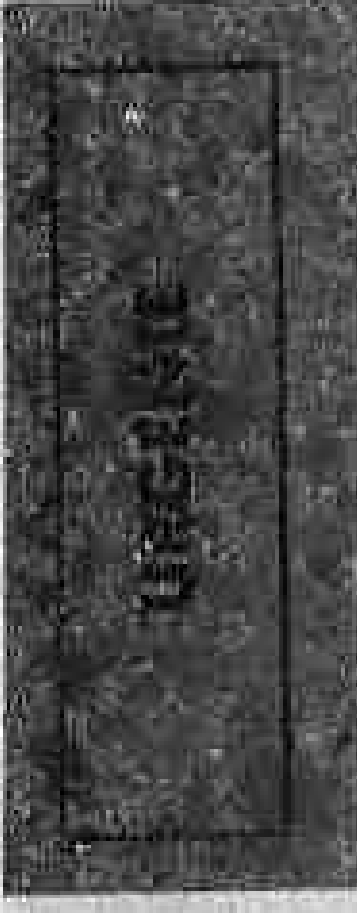
The American soldier MEAD V. Ralph has been put at disposal of the Judiciary Authority, therefore we have forwarded your request to the Ministry of Grace and Justice to which you can request further information.

FOR THE MINISTER
ill.

300 40

4390

Mod. 839



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Divisione Polizia-Sezione Prima

N. 3333/13000-11

Roma, 30 novembre 1945

Riferimento lettera senza numero del 30 corr.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.

R O M A

Si comunica che dello arresto del soldato americano MEAD V. Ralph, avvenuto a Campobasso per contrabbando di grano e per rapina, è stata data già notizia a codesta Commissione, con lettera di questo Ministero, n° 10/33330-13000-11 dell'11-11-1946.

Si soggiunge che - secondo quanto ha riferito la Prefettura di Campobasso con lettera n. 16984 del 20-11-1946 - il grano sequestrato al militare predetto è stato venduto a prezzo maggiorato dall'agricoltore DI VAIRA Francesco, dalla moglie BARBA Francesca, e dalla sorella DI VARIA Maria da Petacciato (Campobasso), che sono stati tratti in arresto.

Nell'azienda agricola dei predetti sono stati sequestrati altri 681 quintali di grano, destinati al mercato nero.

Poichè il soldato americano MEAD V. Ralph è stato già messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, si è informato del contenuto della richiesta di codesta Commissione il Ministero di Grazia e Giustizia, al quale codesta Sottocommissione per la Giustizia, potrà rivolgersi per le ulteriori sollecitazioni che il caso richiede.

1397

N.3333/13000-11

Roma, 30 novembre 1945

Riferimento lettera senza numero del 30 corr.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.
R O M A

Si comunica che dello arresto del soldato americano MEAD V. Ralph, avvenuto a Campobasso per contrabbando di grano e per rapina, è stata data già notizia a codesta Commissione, con lettera di questo Ministero, n°10/33330-13000-11 dell'11-11-1945.

Si soggiunge che - secondo quanto ha riferito la Prefettura di Campobasso con lettera n.16984 del 20-11-1945 - il grano sequestrato al militare predetto è stato venduto a prezzo maggiorato dall'agricoltore DI VAIRA Francesco, dalla moglie BARBA Francesca, e dalla sorella DI VARIA Maria de Petacciato (Campobasso), che sono stati tratti in arresto.

Nell'azienda agricola dei predetti sono stati sequestrati altri 681 quintali di grano, destinati al mercato nero.

Poichè il soldato americano MEAD V. Ralph è stato già messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, si è informato del contenuto della richiesta di codesta Commissione il Ministero di Grazia e Giustizia, al quale codesta Sottocommissione per la Giustizia, potrà rivolgersi per le ulteriori sollecitazioni che il caso richiede.

PEL M I N I S T R O



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Division
APO 794

file 40

cc/44080

30 November 1946

SUBJECT : Detention of American
Army Personnel.

TO : Ministry of Interior,
Director General of P.S.

1. An urgent communication has been received from the J.A.G. MTOUSA that an American Soldier Ralph V. Mead is held in the prison at Campobasso by the Italian Authorities who have refused to hand him over to the American Provost Marshal, Foggia.

2. As this soldier is subject to American Military Law it would be appreciated if instructions could be given for him to be handed to the American Military Authorities with the least possible delay and this Commission notified when done, and also the offence for which he was originally arrested.

3. The soldier will, if guilty of a breach of the Law be dealt with by the Military Authorities.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

EJB/ae


E. J. BYE, Colonel 4390
Director.

3803
[Handwritten signature]
P. Safety 39^A
ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

29 NOV 1946
14050
WS.

26 November 1946

G-5: 943.72

SUBJECT : Conduct of British Troops

TO : Chief Commissioner,
Allied Commission,
APO 794

17^A
Reference AC/14050/PS of 26 October 1946 Subject:
Conduct of Allied Troops.

It is hoped soon to be in a position to reply to
the above referenced letter.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:

[Handwritten signature]
A. L. HAMBLIN
Colonel, G.S.C.
Assistant Chief of Staff, G-5

4390

CC. RR. GENERAL COMMAND

38^A

R. 31/56-1

26 NOV 1946
14050
WS 6

24 November 1946.

SUBJECT : Castelpiano (Ancona) -- Attempted robbery by Yugoslavs.
TO : Public Safety S/C A.C. - Rome.

In the "Macine" locality of Castelpiano (Ancona), at about 22.00 hrs of the 19th inst., five slavs armed with a mitra went with the Allied truck Dodge 2.5500501 to the house of Lorenzetti Ottavio and, qualifying themselves as P.S. Agents, they tried to let them have the front door open.

Upon Lorenzetti's refusal, they tried to knock down the door; but the proprietor fired two shots with his rifle from the window to intimidate.

The slavs set off with their vehicle, which owing to disbandment bumped against a tree.

The C.C. RR., readily intervened, arrested two of the 4/m aliens, disarmed and identified as Petrovic Moncine and Pusivic Asin, of the B.N. 10 Camp of Iesi.

On the spot a pistol was found loaded, evidently thrown by one of the two arrested persons.

The truck, belonging to the camp of Iesi, was withdrawn by that Allied commandant.

The Commanding General
/s/ Brunetti.

Translation ac/

439+

Sob. 

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 31/56-1 di prot.

Roma, li 24 novembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Castelplanio (Ancona) - Tentata rapina ad opera di slavi.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.

R O M A

In località "Mazine" di Castelplanio (Ancona), verso le ore 22 del 15 corrente, cinque slavi armati di mitra si recarono con l'autocarro allegato Dodge Z.5500501 presso l'abitazione di Lorenzetti Ottavio e, qualificandosi agenti di polizia, tentarono di farsi aprire la porta d'ingresso.

Al rifiuto del Lorenzetti, tentarono di abbattere la porta; ma il proprietario sparò dalla finestra due colpi di fucile da caccia a scopo di intimidazione.

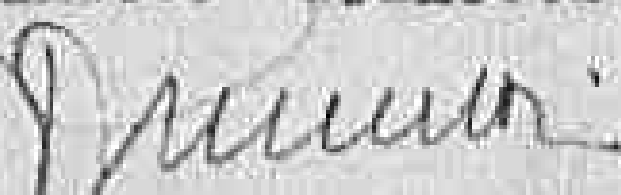
Gli slavi si diedero alla fuga con l'automezzo, che in seguito a sbandamento andò a cozzare contro un albero.

I carabinieri, prontamente intervenuti, arrestarono due dei predetti stranieri, disarmati, identificati per Petrovic Moncine e Pusavio Asin, del campo B.N.10 di Iesi.

Sul posto fu trovata una pistola a rotazione carica, evidentemente gettata da uno dei due arrestati.

L'autocarro, appartenente al campo di Iesi, fu ritirato da quel comandante alleato.

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -



4395

CC. R. CENTRAL COUNCIL

34^a

R.1000/2

26 NOV 1946
14050
WS.

24 November 1946.

SUBJECT : Rome - Robbery to the damage of an employee of the
Polish Embassy in Rome.

TO : Public Safety S/O A.C. - Rome.

In Rome, at about 01.00 hrs of the 23rd inst. in
piazza della Consolazione, two unknown persons robbed the
Polish subject VASCHI Roberto, employed at the Polish Embassy,
of a bag containing 180.000 lire cash, besides important documents
of the Embassy.

Then, as the unfortunate person made resistance, they
fired a pistol shot at him, wounding him seriously.

The Commanding General

/s/ Brunetti.

4392

Translation no/

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 1000/2

di prot.

Roma, li 24 novembre 1946

Risposta al

del

Allegato n.

OGGETTO: Roma - Rapina in danno di un impiegato dell'Ambasciata polacca in Roma.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per la P.S.

In Roma, verso le ore una del 23 corrente, in piazza della Consolazione, due sconosciuti rapinarono al suddito polacco VASCHI Roberto, impiegato presso l'Ambasciata polacca, una borsa contenente 180 mila lire con tanti, nonché importanti documenti dell'Ambasciata.-

Quindi, poichè il malcapitato opponeva resistenza, spararono contro di lui un colpo di pistola ferendolo in modo non grave.-

Roma, li 24 novembre 1948

di prot.

N. 1000/2

All'egretta "

Rispetta al del

OGGETTO: Roma - Rapina in danno di un impiegato dell'Ambasciata polacca in Roma. =

ALLA COMMISSIONE ALLIATA
Sottocommissione per la P.S.

In Roma, verso le ore una del 23 corrente, in piazza della Consolazione, due sconosciuti rapinarono al suddito polacco VASCHI Roberto, impiegato presso l'Ambasciata polacca, una borsa contenente 180 mila lire con tanti, nonché importanti documenti dell'Ambasciata. =

Quindi, poichè il malcapitato opponeva resistenza, spararono contro di lui un colpo di pistola ferendolo in modo non grave. =

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -

Brunetti

CC.FR. GENERAL COM. D

36^A

N. 211/472-5

2 NOV 1946
14050
WY

19 November 1946.

SUBJECT : Torre Annunziata (Naples) - Attempted theft.

TO : Public Safety S/C A.C. - Rome.

Following our letter n. 211/472-5 of 26 July 46.
The CC.FR. of Torre Annunziata have denounced
12 partners in crime, 7 of which under arrest - responsible for
attempted theft at the English depot "25 B.D.D." and the killing
of the sentry.

Another person was also arrested responsible for
favouing.

Commanding General
/s/ Brunetti.

Translation ac/

4390

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/472-5 di prot.

Roma, li 19 novembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegato n.

OGGETTO: Torre Annunziata (Napoli) - Tentato furto.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

-Sottocommissione di P.S.-

R O M A

~~~~~

Fa seguito al foglio n. 211/472-3 del 26 luglio u.s.

I carabinieri di Torre Annunziata hanno testè denunciato 12 associati per delinquere - di cui 7 in istato di arresto - responsabili del tentato furto nel deposito inglese "23 B.D.D." e dell'uccisione della sentinella.

Fu arrestata anche altra persona responsabile di favoreggiamento.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4389

receiv. 29/7  
trans. 29/7

( translation M. )

CC.M. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

Rome, 26/7/46

Nr. 211/472-3

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission

R O R E

SUBJECT : Re re Annunziata (Naples) Attempted theft.

Follows note Nr. 211/472-I dated 14th July last.

The sentry of the British 23 B.S.D. Depot at Torre Annunziata, who was wounded during the noted shooting fray of the 6th inst., died.

The General Commander

sgt BRUNETTO BRUNELLI

Receiv. 29/7  
trans. 29/7

4386

35A

CC. RR. MILITARY COMMAND  
Service and Situation Office.

25 NOV 1946  
14050  
WDS

20 November 1946.

No 46/465-1

SUBJECT : Terlizzi (Bari) - Subseizement.

TO : Hq. Allied Commission,  
Public Safety Sub-Commission.

On 12 November 1946 at about 2000 hrs at TERLIZZI (Bari) 4 unknown persons - who had qualified themselves as carabinieri - carried off from a certain ARMA HA.4 wheels of Allied motor-vehicle which had been stolen on 6 inst. from the local park of ARAR and were retained by him; furthermore they took away a part of patrol of a black-market derivation.

Said materials were loaded on a truck which left for unknown destination.

The CC.RR.s arrested some workers of said park as responsible for the withdrawal of said material in co-operation with some sworn guards.

The Commanding General  
/s/ Brunetto Brunetti.

4387

P.G.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 46/465-1 di prot.

Roma, li 20 novembre 1946

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Terlizzi (Bari) - Rapina.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.

R O M A

\*\*\*\*\*

Verso le ore 20 del 12 novembre 1946 in Terlizzi (Bari), quattro sconosciuti, qualificatisi per carabinieri rapinarono a certo Altamura, 4 ruote di automezzo, tipo alleato, rubate il sei corrente dal locale campo ARAR e dallo stesso ricettate, nonché un fusto pieno di benzina proveniente dal mercato nero.

Caricarono il tutto su un autocarro allontanandosi per ignota direzione.

I carabinieri arrestarono alcuni operai del campo responsabili della sottrazione della merce, in concorso con guardie giurate.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4386

Subject:- Larceny of W.D. Petrol.

Questura, ROME.  
British Consulate, ROME.

CONFIDENTIAL

HQ., RAC.  
Tel: 478674  
Ref: PM/41/2197A  
23 Nov 1945

WACELIN Alfred George, Via Panisperna 95, ROME. (Br subject).  
SERENI Herbert, Via Aureliana 63, ROME. (Br or Ital subject).  
VIENGLINI Agostino, Via S. Maria in Cappella 16. (Ital subject).

1. Reference attached Military Police report SUB95/R/4/46/72 dated 21 Nov 45, which involves the above named civilians, it is not considered by this office, - in consultation with the Commander British Troops in ROME, - that any distinction is called for, in dealing with the alleged offences preferred against them.
2. All are of civilian status, and of nationalities as shown above, but there is some doubt concerning SERENI's nationality. Verification in his case would appear to be necessary at this stage.
3. The War Department (Allied Forces), in respect of the charges against the three named persons, only appear as the owners of the property.
4. It is therefore suggested that the case should proceed in the normal way, and any arrangement concerning bail being granted, or subsistence during bail, could be mutually arranged by the addressees.
5. Will addressees please confirm if in agreement with the above proposals.

4385

WALTER Alfred George, Via Peninsular 95, ROME. (Br subject).  
 SEETH Herbert, Via Aureliana 65, ROME. (Br or Ital subject).  
 VINCENZI Agostino, Via S. Maria in Cappella 16. (Ital subject).

1. Reference attached Military Police report SIB95/R/1/46/72 dated 21 Nov 46, which involves the above named civilians, it is not considered by this office, - in consultation with the Commander British Troops in ROME, - that any distinction is called for, in dealing with the alleged offenses preferred against them.
2. All are of civilian status, and of nationalities as shown above, but there is some doubt concerning SEETH's nationality. Verification in his case would appear to be necessary at this stage.
3. The War Department (Allied Forces), in respect of the charges against the three named persons, only appear as the owners of the property.
4. It is therefore suggested that the case should proceed in the normal way, and any arrangement concerning bail being granted, or subsistence during bail, could be mutually arranged by the addressees.
5. Will addressees please confirm if in agreement with the above proposals.

4385

*D. Bond*

Lt-Col,  
 Assistant Provost Marshal,  
 (S. H. Bond).

Copy to:- Director Public Safety Sub Commission,  
 Allied Commission, ROME. (Less report).

" " :- G-1 (Br) HQ RAAC. (For Comdr Br Tps in ROME - Further to  
 this office PA/4.1/3497 dated 21 Nov 46).

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

20 November 1946

AS/14050/PS

SUBJECT : Crime - Allied Troops.

TO : C-5, A.F.H.Q.

The attached translation of a report received from the Ministry of the Interior - Director of Public Safety - relative to the arrest of an American soldier and detention of an allied truck by Carabinieri is forwarded for information and any action you deem necessary.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

*E. J. Byrne*  
E. J. BYRN, Colonel  
Director.

FOG/ee

encl. 5. 10.33330/13000.11 dated 17.11.46.

438-

MINISTRY OF THE INTERIOR  
 RE Direction General

R. 10.33330/13000.11

18 NOV 1946  
 14050  
 W.T.

11 November 1946.

TO : Public Safety S/O  
 Allied Commission - Rome.

For information, the following cable of the Prefettura of Campobasso, dated the 7th inst. n. 2729 Gab. is transcribed herewith:

"At 21.00 hrs of the 5th inst. the CC.RR. have held up and confiscated the American truck U.T.A.n. 4206984, driven by the American soldier Mead Vernon Ralph 529 A.B.G. Foggia, loaded with 60 qts of wheat going on to the Naples black market. The a/n soldier is moreover responsible for robbery by violence, committed at 13.00 hrs of the 3rd inst. in the Pontelandolfo area. Palasciolo Salvatore di Raffaele age 19 from Taormina was also arrested, being accomplice in the theft.

On the previous day the CC.RR. had arrested Cincari Concetta age 19 from Taormina, lover of the American soldier. From statements given by those arrested the confiscated wheat came from the land-owner Di Vaira Francesco from Petacciolo. Last night the afore-mentioned's wife who sold the wheat, was arrested. I have also disposed that Di Vaira and their nephew be also arrested. Furthermore dispositions have been given for the search of the neighbouring land-owners houses to trace some other wheat which is presumed to be hidden there, as it seems that the confiscated wheat is of a long series of sales made by the Di Vaira couple. This morning an American officer appeared asking for the consignment of the arrested soldier and the return of the confiscated vehicle. I answered that the consignment of the soldier was impossible, as further ascertations were in course as he had also to answer for robbery. For the restitution of the truck, I am attending dispositions from your Ministry. Reservations are taken for any further information."

For the Minister  
 /s/ Ferrari.

4385

Translation ac/

Mod. 839

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Divisione Polizia - Sezione I<sup>a</sup>

n. IC. 33030/13000.11

Roma, 11 novembre 1946



AL COMANDO DELLA COMMISSIONE ALIBATA  
Sottocommissione per la P.S.

- R O M A -

Per opportuna notizia, si comunica il seguente telegramma della Prefettura di Campobasso 7 corrente mese n. 2729.943.:

mmmm

Ore 21 del 5 corrente Arme capoluogo habet fermato et posto sotto sequestro autocarro Tre Assi americano targa U.T.A. n. 4206584 guidato soldato americano MEAD VERNON RALPH effettivo 529 A S C Foggia carico quintali sessanta grano diretto mercato nero zona Napoli. Militare predetto est responsabile altresì rapina con violenza commessa ore 13 del 3 corrente territorio Pontelandolfo. Arrestati altresì Palezzolo Salvatore di Raffaele di anni 19 da Taormina correo reato rapina. - Giorno precedente Arme aveva arrestato Cinceri Concetta anni 19 da Taormina agente solieto americano. Per dichiarazione arrestati grano sequestrato proveniva da proprietario latifondista Di Vaira Francesco da Petacci. Questa notte est stata arrestata moglie predetto che avrebbe venduto grano. Ho disposto che sia anche arrestato Di Vaira et nipote

M.T0.33330/I3000.11

Roma, 11 novembre 1946

AL COMANDO DELLA COMMISSIONE ALIBERTI

Sottocommissione per l'U.S.

# YMO II

Per opportune notizie, si comunica il seguente telegramma della Prefettura di Campobasso 7 corrente mese n. 2729. Gab. :

2000

Ore 21 del 5 corrente Arma carabinieri habet fermato et posto sotto sequestro autocarro Tre Asai americano targa U.T.A. n.4206984 guidato soldato americano MEAD VERNON RALPH effettivo 529 A S O Foggia carico quintali sessanta grano diretto mercato nero zona Napoli.- Militare predetto est responsabile altresì rapine con violenza commesse ore 13 del 3 corrente territorio Pontelandolfo.- Arrestati altresì Palazzolo Salvatore di Raffaele di anni 19 da Taormine correo reato rapine.- Giorno precedente Arma aveva arrestato Cinceri Concetta anni 19 da Taormine amante soldato americano.- Per dichiarazione arrestati grano sequestrato proveniva da proprietario latifondista Di Vaira Francesco da Paternò. Questa notte est stata arrestata moglie predento che avrebbe venduto grano.- Ho disposto che sia anche arrestato Di Vaira et riposte detti coniugi.- Disposto altresì perquisizione caseggiati facenti parte latifondo proprietà Di Vaira per rintraccio altro grano che presumesi ivi nascosto in quanto pare che grano sequestrato appartenga at lunga serie di vendite fatte da coniugi Di Vaira-Queste

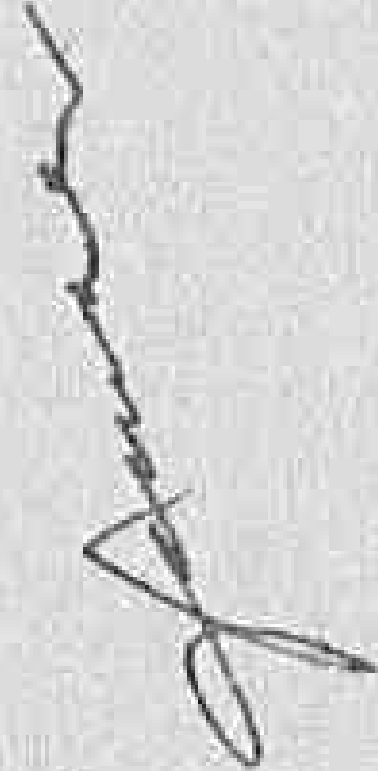
2592

sta mattina presentatosi ufficiale americano che chiedeva consegna soldato arrestato e restituzione autocarro sequestrato. - Ho risposto essere impossibile consegna soldato essendo in corso ulteriori accertamenti et dovendo medesimo rispondere anche rapina. Per restituzione autocarro attendo disposizioni codesto Ministero - Riservomi ulteriori notizie.

zie.

nnn

PEL MINISTRO



Translation by M.B.

CS.RR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

Rome, 9/11/46

Nr. 241/699-1

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission  
ROME

SUBJECT : PONTE LANDOLFO. (Benevento). Robbery.

At "Mirro Ponte Sorgente" of Ponte Landolfo (Benevento), on the 3rd inst., two unknown individuals wearing the Allied uniform together with a woman, travelling on an Allied truck, stopped farmer SILVESTRI Giovanni, and compelled him to give them a shirt and a jacket of Allied make he was wearing.

They also robbed him of a pocket-book containing two thou. lire and various personal papers.

Before leaving, the evil-doers discharged a pistol shot without consequences.

The General Commander  
sgd/ B. BRUNETTI

Receiv. 12/11/46  
Transl. 13/11/46 mb.

4381

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/699-1 di prot.

Roma, li 9 novembre 1946

Risposta al

del

"

Allegati n.

OGGETTO: Ponte Landolfo (Benevento) - Rapina.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
-Sottocommissione di P.S.-  
\*\*\*\*\*

R O M A

In località "Mirro Fonte sorgente" di Ponte Landolfo (Benevento), verso le ore 13 del 3 corrente, due sconosciuti in uniforme alleata, unitamente a una donna, a bordo di camion alleato, fermato il contadino Silvestri Giovanni, lo costrinsero a consegnare loro il giubbotto e una camicia usata di fabbricazione americana che il Silvestri aveva indosso.

Con gl'indumenti furono anche asportati un portafogli contenente due mila lire contanti e documenti personali.

Al momento di allontanarsi, i malfattori spararono un colpo di pistola senza conseguenze.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4380

CC. RR. CENTRAL COMMAND

N. 199/69-1

14 NOV 1946  
14050

10 November 1946.

SUBJECT : Monza (Milan) - arrest.  
TO : Public Safety B/C A.C.

In the motor park of Monza (Milan), at about 0.30 hours of the 1st inst. the CC. RR. on guard duty to the Allied material deposited there held up about sixty unknown persons, caught in suspicious attitudes.

These people reacted using their firearms and a conflict arose with the conclusion that the CC. RR. succeeded in arresting 12 evildoers, who confessed guilty of attempted theft.

The others succeeded in escaping but it is presumed that some of them were wounded.

CC. RR. uninjured.

A number of tools were confiscated, besides 12/tyres taken shortly before the intervention of the CC. RR. complete

Commanding General  
/s/ Brunetti.

Translation as/

4370

dg.

**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE**

N. 199/69-I di prot.

Roma, li 10 novembre 1948

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Monza (Milano) - arresto.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
 Sottocommissione per la P.S.

R O M A

Nell'autoparco di Monza (Milano), verso le ore 0,30 del 1° corrente, i carabinieri in servizio di vigilanza al materiale alleato ivi depositato intimarono il fermo ad una sessantina di sconosciuti, sorpresi in attitudine sospetta.-

Gli sconosciuti reagirono con le armi da fuoco e ne seguì un conflitto a conclusione del quale i carabinieri riuscirono ad arrestare 12 malfattori, rei confessi di tentativo di furto.-

Gli altri riuscirono a dileguarsi ma si presume che alcuni di essi siano stati feriti.-

Militari dell'Arma illesi.-

Sequestrati numerosi attrezzi atti allo smontaggio delle gomme, nonché 12 ruote complete di autocarro asportate poco prima dell'intervento dei carabinieri.-

437

IL COMANDANTE GENERALE  
 - Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

12 November 1946.

AO/14057/PS

SUBJECT : Campobasso - Confiscation of American truck and load.  
TO : A.P.H.C., G-5 Section.

Attached herewith is self-explanatory report from  
the OC.H. General Command.

Forwarded to you for such action as you may consider  
appropriate.

L. J. BIE Colonel  
Director.

EJB/ac

Copy Rec 28A

Translation by M.B.

CO. TR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

Rome, 9/11/46

Nr. 962/2

12 NOV 1946  
14050

EAT

To: ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub CommissionR O M E

SUBJECT: CAMPOBASSO. An American truck loaded with 60 quintals of corn sequestered.

At CAMPOBASSO, on the 5th inst., the CO. TR. 's sequestered the American truck registered USA 4206984 driven by the American soldier MEAD VERNON Ralph of the 529th a.s.g. - Foggia, loaded with 60 quintals of corn destined to the Naples black market.

The American soldier in question is also responsible for a robbery of 2 thou. Lire perpetrated at Pontelandolfo on the 3rd inst. in damage of SILVESTRI Giovanni.

The same CO. TR. 's also arrested SINGARI Concetta, mistress of the a/s American and PALAZZOLA Salvatore, both on board of the truck, responsible for having co-operated in the above robbery and in the traffic of corn destined to the black market.

The General Commander

sgt/ B. BRUNETTI

Receiv. and Transl. 12/11/46 mb.

4376

305.

# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

## UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 962/2 di prot.

Roma, li 9 novembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Campobasso - Sequestro di un autocarro americano carico di 60 quintali di grano.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.

R O M A

SEGRETERIA

In Campobasso, verso le ore 21 del 5 corrente, i carabinieri sequestrarono l'autocarro americano targato USA 4206984, guidato dal soldato americano RICHARD VERNON Ralph, appartenente al 529 a.s.g. di Foggia, carico di 60 quintali di grano destinati al mercato nero di Napoli.

Il militare americano è altresì responsabile di rapina di 2 mila lire commessa il 3 corrente in agro Fontelandolfo in danno di Silvestri Giovanni.

Furono pure arrestati Cingari Concetta, amante del soldato americano, e Palazzola Salvatore, entrambi a bordo dell'autocarro, per concorso nella detta rapina e per aver trafficato più volte grano destinato al mercato nero.

4370

IL COMANDANTE GENERALE  
"Brunetto Brunetti"

*Brunetti*

270

Translation by E.B.

CO. RR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

9 - NOV 1946

14050

Nov, 8/11/45

Nr. 747/2 R.P.

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission

R O M E

SUBJECT : NAPLES. Two Slav soldiers arrested.

Near to the Naples Central Railway Station, at about 10 p.m. of the 5th Inst., CO. RR. App. GALIPARI Filippo and Carab. PILARIELLO Giuseppe, of the Railway Police, stopped two Slav soldiers in order to ascertain the source of two tyres they were carrying.

While the a/m Slavs were being accompanied to the local Barracks, some 30 other Slav soldiers surrounded threateningly the CO. RR.'s, asking them to immediately release their fellows and to give back the tyres.

Meanwhile, other Slavs of a nearby Department, arrived on the spot. One of the two Slavs held up, who had tried to disarm CO. RR. PI- CARIELLO, was lightly wounded at the left eyebrow with the stock of the musket.

The P.S. Commissary of the Railway Station, informed about the situation, intervened together with a group of P.S. Agents, thus re- establishing the order.

The two Slavs held up succeeded in escaping, abandoning the tyres.

The General Commander  
sgt/ B. BROCHETTI

Receiv. and Transl. 9/11/46 mb.

437\*

# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

## UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 747/2 di prot. R.P.

Roma, li 8 novembre 1946

Risposta al

del

n.

Allegato n.

OGGETTO: Napoli - Permo di due militari slavi.-

ALLA COMMISSIONE ALIATA - Sottocommissione per la P.S.

R O M A

Nei pressi dello scalo ferroviario di Napoli Centrale, verso le ore 22 del 5 corrente, l'appuntato GALIPARI Filippo e il carabiniere PICARIELLO Giuseppe, addetti al nucleo della polizia ferroviaria, fermarono due militari slavi, non identificati per accertare la provenienza di due gomme di automezzo, che essi portavano.-

Mentre gli slavi erano accompagnati alla caserma del nucleo compartimentale, circa 30 militari slavi circondarono i carabinieri minacciosamente, pretendendo la liberazione dei loro compagni e la restituzione delle due gomme.-

Contemporaneamente, altri slavi di un distaccamento vicino accorsero anch'essi con atteggiamento minaccioso.-

Uno dei fermati, che aveva tentato di disarmare il carabiniere PICARIELLO, rimase lievemente ferito al sopracciglio sinistro col calcio del moschetto.-

Il Commissario di P.S. dello scalo ferroviario, informato

./.

della situazione, intervenne prontamente con un nucleo di agenti e ristabilì l'ordine.-

Nel trambusto, i due fermati riuscirono ad eolissarsi, abbandonando un copertone.-

IL COMANDANTE GENERALE  
(Brunetto Brunetti)

*Brunetti*

26A

Translation by F.B.I.

CO. RR. GENERAL COMMAND

Service and Situation Office

8 - NOV 1946

Rome, 7/11/46

14-050  
US

No. 24/594-1

To : ALLIED COMMISSION  
F.B. Sub Commission

R O M E

SUBJECT : PALMA CAMPANIA (Naples). Theft in damage of the Allies.

At "Vico" di PALMA CAMPANIA (Naples), on the 28th October last, the local CO. RR.'s arrested the German P.O.W.'s Konrad BOHL and Werner WALL, both escaped from the 339 P.O.W. U.S.A. Camp of San Rossore and responsible for having stolen a car and 4 wheels of Allied property.

Also three Italian civilians, one of whom charged with co-operation in the theft, and two with reception of stolen goods, were arrested.

35 thou. Lire were sequestered.

The General Commander

sgt/ A. BRUNETTI

Recd. and Transl. 9/11/46 mb.

4374

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 24/694-1 di prot.

Roma, li 7 novembre 1946

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Palma Campania (Napoli) - Furto in danno degli alleati.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
- Sottocommissione per la P.S. -

R O M A

In "Vico" di Palma Campania (Napoli), il 28 ottobre scorso, i carabinieri arrestarono i prigionieri di guerra tedeschi Konrad Hohl e Werner Wall, evasi dal campo di concentramento 339 P.O.W. U.S.A. di S. Rosso-  
re, responsabili del furto di un automezzo e di quat-  
tro gomme, di proprietà degli alleati.

Arrestati anche tre civili italiani, di cui uno re-  
sponsabile di concorso e gli altri due di ricattazio-  
ne e truffa.

Sequestrate 35 mila lire.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

437.

25<sup>A</sup>

Translation by M.P.

CC.MR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

14030 *de* *[Signature]*

Rome, 28/10/46

Nr. 211/682

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission

R O M E

SUBJECT : VICO BUENSE (Naples). Robbery in damage of American soldiers.

At VICO BUENSE (Naples), on the 20th inst. at about 2 p.m., two unknown individuals, armed, robbed the American soldiers OLIS Jarek and KELLY John of their jeep, on which they had been taken for a lift.

Immediately pursued by the CC.MR.'s, the two evildoers abandoned the car, thus succeeding in escaping.

The jeep was returned to the American soldiers.

The General Commander

SGT/ BRUNETTO BRUNETTI

Receiv. and Transl. 31/10/46

4370



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/682 - di prot.

Roma, li 28 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Vico Equense (Napoli) - Rapina in danno di militari americani.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
- Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Vico Equense (Napoli), verso le ore 14 del 20 corrente, due sconosciuti armati rapinarono ai militari americani OLIR Jarek e Jon KELLY una jeep, a bordo della quale avevano prima chiesto di salire.-

I malfattori, inseguiti dai carabinieri, prontamente intervenuti, abbandonarono l'automezzo, riuscendo ad eclissarsi.-

L'autovettura fu restituita ai militari americani.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

436

24<sup>P</sup>Translation by M.B.CO. RR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

Rome, 31/10/46

Nr. 211/676-1

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub CommissionR O M E

SUBJECT : NAPLES. Robbery.

At NAPLES, on the 16th inst., three unknown individuals, one of whom wearing the Allied uniform, immobilized Pte COLOSIMO Federico, of the 113rd Coy (2nd P.G. Batg), who was watching two jeeps belonging to the American Col. IWRSENN, and stole one of the cars.

COLOSIMO was put at the disposal of the NAPLES CO. RR.'s for the investigations on the case.

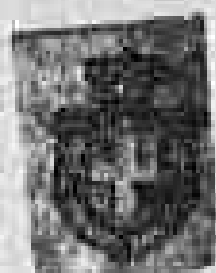
The General Commander

sgt/ B. BRONETTI

Receiv. and Transl. 31/10/46

4360

SCA



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/676-1 di prot.

Roma, li 24 ottobre 1946

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Napoli - Rapina.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA -Sottocommissione P.S.-

R O M A

\*\*\*\*\*  
In Napoli, verso le ore 24 del 16 corrente, tre sconosciuti, di cui uno in divisa alleata, immobilizzò il soldato Colosimo Federico, della 113<sup>a</sup> compagnia del 2° btg. P.G. di guardia a due camionette appartenenti al colonnello americano Iwarsenn G. 4, rapinarono una delle macchine allontanandosi poscia per ignota destinazione.

Il Colosimo fu consegnato ai carabinieri di Napoli Chiaia per le indagini del caso.

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4361

23

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

AC/14030/ED

1 November 1946

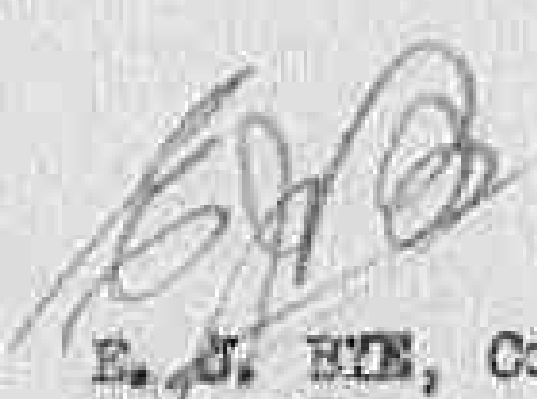
SUBJECT : Smuggling by Yugoslavs.

TO : Commanding General CG.FP.

1. With reference to your letter No. 86103 of 7th Sept.
2. I am directed to inform you that the matter has been referred to the appropriate authorities at Naples for a thorough investigation to be made.
3. You will be notified of the result in due course.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

EJB/ao

  
E. J. EYE, Colonel  
Director.

See 22<sup>A</sup>  
4360

3068  
22<sup>nd</sup>

140506

SECRET  
IN FUTURE

CHQ. CTR.

2370/1/1.2

29 Oct 46

SUBJECT: Smuggling by Yugoslavs

HQ  
Belgrade Area

Reference attached copy of translation of Italian Ministry Finance (Guard of Finance General Command) letter No. 86103 of 7 Sep 46, regarding alleged smuggling of tobacco leaves by Chetniks at 'U' Overseas PW Camp, EBOLI.

Will you please have the allegations contained in the above quoted letter thoroughly investigated forthwith and forward a report on the matter, as early as possible, to this CHQ, and, if such activities are in fact taking place, state steps taken to put a stop to them.

RCM/cw.

J.E. ROBINSON, Col.  
COLONEL "A"

Copy to: AFHQ (for G-5 Section) - your L.R.S. 9-5:24.6 of 17 Sep 46 refers.

HQ Allied Commission: your AC/14050/P3 of 11 Sep 46 refers.  
Please inform Italian Ministry of Finance of action taken as above.

4362

G.S.I.

1416-1-1-700A

113  
Maple 4288

29 Oct 46

Reference attached copy of translation of Italian Ministry of Finance (Guard of Finance General Command) letter No. 86403 of 7 Sep 46, regarding alleged smuggling of tobacco leaves by Chetniks at 174 Overseas PW Camp, BROLI.

Will you please have the allegations contained in the above quoted letter thoroughly investigated forthwith and forward a report on the matter, as early as possible, to this HQ, and, if such activities are in fact taking place, state steps taken to put a stop to them.

RW/cw.

J. A. ROBINSON, Col,  
SOLICIT. "A"

Copy to: AFHQ (for G-5 Section) - your I.R.S. G-5:943.6 of 17 Sep 46 refers.

HQ Allied Commission: your HQ/14050/PS of 11 Sep 46 refers.  
Please inform Italian Ministry of Finance of action taken as above.

4360

AFHQ G-5, I.

A-3

Vol 6, folio 78<sup>a</sup>

228

COPIE

TRANSLATION N.C.

MINISTRY OF FINANCE  
Guard of Finance General Command  
Service Office  
No. 66403

Rome-7 Sep 1946

To: Allied Commission  
Public Safety S.C.  
ROME

SUBJECT:- Contraband tobacco leaves smuggled by Yugoslavs.

The Naples Finance Guard Command informs that Yugoslavs interned at the Eboli Concentration Camp (Salerno), are smuggling tobacco leaves which they buy from tobacco producers in the district.

This unlawful traffic which only recently has taken alarming proportions, is being organized on large scale and carried out by means of vehicles doing service at the aforesaid Camp. The drivers of these vehicles do not obey order of the Finance guards on duty to stop, so that in various circumstances these guards have often run the risk of getting wilfully run over by the excessive speed of drivers.

Owing to the seriousness of the case, the Naples Legion Command has already informed the Allied Military Headquarters for that action considered necessary in the matter.

That Allied P.S. Sub-Commission is begged to take an interest in the question with the local Allied Commands in order to put a stop to this unlawful traffic.

436\*

For the General of Division  
G.B. Oxilia

TRANSLATION M.C.

MINISTRY OF FINANCE  
Guard of Finance General Command  
Service Office  
No. 66103

Home-7 Sep 1946

To: Allied Commission  
Public Safety S.C.

NOTE

SUBJECT:- Contraband tobacco leaves smuggled by Yugoslavs.

The Naples Finance Guard Command informs that Yugoslavs interned at the Eboli Concentration Camp (Salerno), are smuggling tobacco leaves which they buy from tobacco producers in the district.

This unlawful traffic which only recently has taken alarming proportions, is being organized on large scale and carried out by means of vehicles doing service at the aforesaid Camp. The drivers of these vehicles do not obey order of the Finance guards on duty to stop, so that in various circumstances these guards have often run the risk of getting wilfully run over by the excessive speed of drivers.

Owing to the seriousness of the case, the Naples Legion Command has already informed the Allied Military Headquarters for that action considered necessary in the matter.

That Allied P.S. Sub-Commission is begged to take an interest in the question with the local Allied Commands in order to put a stop to this unlawful traffic.

436\*

For the General of Division  
G.D. Oxilia

Recd and trans. 9/9.

CC. MR. COMMANDING GENERAL

21 A

DPS

14050

27 October 46.

H. 121/161-1

SUBJECT : Reggello (Florence) - Robbery.

TO : Public Safety S/C A.C.

On the main road of Reggello (Florence), at about 22.00 hrs of the 21st inst. four unknown persons, wearing Allied uniforms who were travelling on a jeep, robbed VIGILIO LARINI Guglielmo of a vehicle "Fiat 1500" and his wallet containing 10,000 lire.

On the 22nd, during the course of the morning, the vehicle was found abandoned without its tyres and circulation book.

Commanding General  
/s/ Brunetti.

Translation no/

4363



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 121/161-1 di prot.

Roma, li 27 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Reggello (Firenze) - Rapina.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
- Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

Sulla strada statale di Reggello (Firenze), verso le ore 22 del 21 corrente, quattro sconosciuti, in divisa alleata che viaggiavano a bordo di una jeep, rapinarono VAGLIO LURINI Guglielmo di una autovettura "Fiat 1500" e del portafoglio contenente 10 mila lire.-

Il mattino del 22, l'autovettura fu trovata abbandonata mancante di 5 ruote e del libretto di circolazione.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunetti-

*Brunetti*

4362

CC.RR. GENERAL COMMAND

20<sup>A</sup>

N.215/186-1

14<sup>50</sup>

25 Oct.46.

SUBJECT : Castellammare di Stabia (Naples)  
Confiscation of cereals and Allied  
tyres.

TO : Public Safety S/C A.C.

At the road-block of Castella-  
mmare di Stabia-Sorrento (Naples) on the 17th  
inst. at about 5.30 hrs, the CC.RR. confis-  
cated 6 qls of wheat, 2.50 qls of pasta and  
4 Allied tyres from two persons, all this  
stuff was destined for the black market.

The Commissariato per l'Alimentazi-  
ione is informed.

DRS  Commanding General  
/s/ Brunetti.

4361

Translation ac/

Read 25/10.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N215/186-Idi prot.

Roma, li 25 ottobre 1946

Risposta al del n. Allegati n.  
OGGETTO: Castellammare di Stabia-Sorrento (Napoli) -  
Sequestro di cereali e diomme alleate per  
automezzi.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA - Sottocomm.per la P.S. -  
R O M A

\*\*\*\*\*

Al posto di blocco Castellammare di Stabia-Sorren-  
to (Napoli), il 17 corrente, verso le ore 5,30, i carabi-  
nieri sequestrarono a due persone q.li 6 di grano,  
q.li 2,50 di pasta e quattro pneumatici di fabbrica-  
zione alleata, destinati al mercato nero.-

Alto Commissariato per l'Alimentazione informato.-

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4360

CC.RR. COMMANDING GENERAL

N.211/672-1

14050

23 Oct. 46

Recd 25/10

SUBJECT : Capodrise (Caserta) - theft  
in damage of a Yugoslav soldier

TO : Public Safety S/C A.C.

DPS

In 'S. Donato' Capodrise (Casert  
at about 9 hours of the 14th inst. four  
unknown persons, after having fired a  
pistol shot for intimidation, robbed from  
the soldiers (Yugoslav) Giodge Neigovanet  
and Dusan Blitiva, of the Eboli Concentra-  
tion Camp (Salerno), 292 packets of cigare  
ttes, worth on the whole about 12.000 lire

The CC.RR. arrested those  
responsible.

Another person responsible of  
helping was denounced having escaped.

150 packets of cigarettes and  
a pistol were confiscated.

Commanding General  
/s/ Brunetti

4359

Translation ac/

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/672-1 di prot.

Roma, li 23 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Capodrise (Caserta) - Rapina in danno di soldati jugoslavi.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

-Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

\*\*\*\*\*

In località "S. Donato" di Capodrise (Caserta), verso le ore 9 del 14 corrente, quattro sconosciuti, dopo aver sparato un colpo di pistola a scopo d'intimidazione, rapinarono ai soldati jugoslavi Giodge Neigovanet e Dusan Blitva, del campo di concentramento di Eboli (Salerno), 294 pacchetti di sigarette del complessivo valore di circa 12 mila lire.

I carabinieri arresterono i responsabili.

Denunciato a piede libero, perchè irreperibile, un altro individuo, responsabile di concorso.

Sequestrati 150 pacchetti di sigarette e una pistola.

4358

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

CC.RR. COMMANDING GENERAL

N.78/8-1

14050

23 Oct. 46

Recd 25/10

SUBJECT : Forlì - Arrest of partners in crime.

TO : Public Safety S/C A.C.

DPS

In "Villa Grotta" Forlì, on the 19th inst. the CC.RR. arrested eight persons responsible of being partners in crime and attempted theft in damage of the Allied Military Administration.

A truck was confiscated which should have been used for the transportation of the theft, 400.000 lire cash and a pistol.

Commanding General

/s/ Brunetti.

Translation ac/

4351



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 78/8-1 di prot.

Roma, li 23 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Forlì - Arresto di associati per delinquere.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

- Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

\*\*\*\*\*

In località "Villa Grotta" di Forlì, il 19 corrente, i carabinieri arrestarono otto persone responsabili di associazione per delinquere e di tentato furto in danno dell'amministrazione militare alleata.

Sequestrato un autocarro che avrebbe dovuto essere adibito al trasporto della refurtiva, 400 mila lire contanti e una pistola.

IL COMANDANTE GENERALE

- Brunetto Brunetti -

4350

17 A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION  
Public Safety Division  
APO 794

AC/14050/PS

26 October 1946

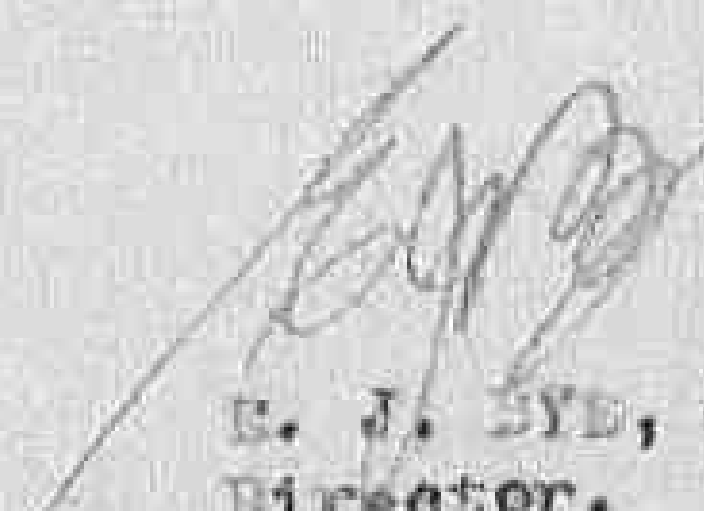
SUBJECT : Conduct of Allied Troops.

TO : G-5, AFHQ.

15 A  
The attached (copy) letter is forwarded  
for your information and such action as may be deemed  
necessary.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

EJE/ae

  
E. J. EYE, Colonel  
Director.

1 encl.

4350

CC.RR. GENERAL COMMAND

*mc*  
*16A*

N.211/671-1

22 October 46.

SUBJECT : Portici (Naples) - Theft.  
TO : Public Safety S/C A.C.

*14050* *APS* *[Signature]*

In Portici (Naples) during the night of the 13th, unknown persons, entered thru breaking the gate of the villa in Corso A.Diaz N.4 occupied by the English Command of the R.A.F., they took away the trucks N.3844514365 and N.91015016, besides 50 gallons of H.D. oil, the whole valued about 700.000 lire.

Commanding General  
/s/ Brunetti.

Translation ac/

4354



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/671-ai prot.

Roma, li 22 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Portici (Napoli) - Furto.-

ALLA COMMISSIONE ALIBATA  
-Sottocommissione per la P.S.-

R O M A

In Portici (Napoli), la notte sul 13 andante, sconosciuti, penetrati mediante effrazione del cancello, nella villa sita al Corso A. Diaz n. 4 occupata dal Comando Inglese della R.A.P., asportarono i camions targati n. 3644514365 e n. 91015016, nonché 50 galloni di olio E.D., per il valore complessivo di circa 700 mila lire.-

IL COMANDANTE GENERALE  
-Brunetto Brunatti-

4352

*Copy Rec*  
CC.HR. General Command *ISA*

N.107/93

21 October 46.

SUBJECT : Nocera Inferiore (Salerno)  
Robbery.

TO : Public Safety S/C A.C.

*14050.*

*OPS*

In the "Capocassale" area of Nocera Inferiore, at about 15.00 hours of the 11th inst., two English soldiers who had abusively alighted the truck A.10 CAP 5697416, on duty for the Allies, assaulted and wounded the driver MULKLING Julius, German soldier on the head, and then took possession of the vehicle going in the direction of Naples.

The truck, valued about one million lire, was equipped for filming.

Commanding General  
/s/ Brunetti.

*15A*

*4351*

Translation ac/

**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 107/93 di prot. R.P.

Roma, li 21 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Nocera Inferiore (Salerno)-Rapina.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA - Sott. per la P.S. -

R C M A

In località "Capocassele" di Nocera Inferiore (Salerno), verso le ore 15 dell'11 corrente, due militari inglesi, che erano saliti abusivamente sull'autocarro targato A.10 CAP 5697416, in servizio per conto degli alleati, aggredirono e ferirono alla testa il conducente, soldato tedesco MULKLING Julius e si impossessarono dell'automezzo dirigendosi verso Napoli.-

L'autocarro, valutato circa un milione di lire, era attrezzato per le riprese cinematografiche.-

IL COMANDANTE GENERALE  
(Brunetto Brunetti)

*Brunetti*

4350

Translation by M.B.

MINISTRY OF INTERIOR  
P.S. General Direction  
A.G.S. Div. 3rd Sec.

Rome, 19/10/46

Nr. 443/67755

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission  
R O M E

SUBJECT : A body discovered.

Reference to our even-numbered note dated 13/4/46.

Transcribed herewith is a note Nr. 208262 here received on the 2nd inst. from the BARI Prefect :

" Reference to the above Ministerial.

It is communicated that, following investigations, the body discovered on the 19th February last among the S. GIROLAMO Rocks, has been identified as belonging to a German P.O.W.

The Allied Police is continuing the investigations on the case. "

For the Minister

sgt/ ill.

4348

Mod. 872



Roma 19 Ottobre 1946

Ministero dell'Interno  
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA COMMISSIONE ALLEATA  
Sottocommissione per la P.S.  
ROMA

Da inviare A.G.R. Per 3<sup>a</sup>  
Per N. 443/67755 Allegato

Risposta al f. del  
Per Per N. 1<sup>a</sup>

OGGETTO Rinvenimento cadavere.

A seguito della nota p.n. del 13/4/u.s. si  
trascrive la seguente nota del Prefetto di Bari  
in data 2 corrente, N. 208282:

""Con riferimento alla suindicata ministeriale  
comunicasi che, a seguito delle indagini dispo-  
ste, il cadavere di cui trattasi, rinvenuto il  
19 febbraio u.s. fra le rocce della punta di S. Gi-  
rolamo, è stato identificato e riconosciuto per  
quello di un prigioniero tedesco.

Le successive indagini furono proseguite  
direttamente dalla Polizia Alleata"".

PEL MINISTRO

4340

Translation by M.B.

CC.RR. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

DPS

Rome, 19/10/46

Nr. 215/176-1

To : ALLIED COMMISSION  
F.S. Sub Commission  
R O M E

SUBJECT : CASORIA (Naples). Gasoline and tyres of Allied property  
sequestered.

At CASORIA (Naples), on the 12th inst., the CC.RR.'s  
sequestered a truck DODGE registered 5606688 belonging to the 502nd  
Allied Camp situated at Naples-Arenaccio, loaded with 3200 litri  
of gasoline. They furthermore sequestered 400 litri of gasoline and  
8 tyres of various size, as well as an American pistol which had  
been stolen from the local 130th Depot-A Camp, with the help of  
the British Pte BUNDOCK.

PAGONA Tommaso, driver of the aforesaid truck and VILARDI  
Onofrio, a middleman, were arrested. Also arrested was FEVICCHIO  
Arturo, from whom a hunting gun was confiscated.

The General Commander

sgt/ B. BRUNETTI

434

dg.



**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE**

N. 215/176-Idi prot.

Roma, li 19 ottobre 1946

Risposta al

del

Allegati n.

**OGGETTO:** Casoria (Napoli) - Sequestro di benzina e gomme al-  
leate.-

**ALLA COMMISSIONE ALLIATA - Sottocomm.per la P.S.-**

R O M A

\*\*\*\*\*

In Casoria (Napoli), il 12 corrente, i carabinieri sequestra-  
rono l'autocarro Dotg targato 5606688 in servizio presso il 562  
Campo alleato di stanza a Napoli-Arenaccia carico di 3200 litri  
di benzina e successivamente altri 400 litri di benzina, nonché  
8 gomme di vario tipo ed una pistola americana, asportati dal  
locale I30 Petrol Depot-Campo A, con la complicità del soldato  
inglese BUNDOCK.-

Arrestati Pragnola Tommaso autista dell'autocarro e Vilardi  
Onofrio mediatore, nonché Fevichio Arturo al quale fu anche se-  
questrato un fucile da caccia.-

IL COMANDANTE GENERALE  
- Brunetto Brunetti -

*Brunetti*

4346

Translation by M.B.

DOZ

12 A

CC. RE. GENERAL COMMAND  
Service and Situation Office

DPS. *[Signature]*

Rome, 18/10/46

Nr. 211/667-1

To : ALLIED COMMISSION  
P.S. Sub Commission

R O M E

14050

SUBJECT : CAPUA. Robbery.

At CAPUA (Naples) on the 15th inst., on the provincial road, two unknown individuals carrying arms, robbed CECOTTI Orlando of a jeep belonging to the British subject LUCAS Walter, a war correspondent living at Florence.

The General Commander  
sgd/ B. DEURETTI

4343



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 211/667-di prot.

Roma, il 18 ottobre 1946

Risposta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Capua (Napoli) - Rapina.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

-Sottocommissione di P.S.-

~~~~~

R O M A

In Capua (Napoli), verso le ore 14,30 del 15 corrente, sulla via nazionale, due sconosciuti armati rapinarono a CECOTTI Orlando l'autovettura "Jeep" di proprietà del suddito inglese LUCAS Walter, corrispondente di guerra, residente a Firenze.

IL COMANDANTE GENERALE

- Brunetto Brunetti -

4344

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Division
APO 79.

11A

AG/1400/PS

Tel : 489081 Ext. 216

23 October 1946.

Subject : Attempted Robbery.

To : APL, R.A.A.C. 8A

The attached copy of a letter received from the Commanding General, C.I.R. is forwarded for your information and such action as deemed necessary by you.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER.

R. J. RIE, Colonel,
Director.

Translation by M.S.

OK

10A

CC. RR. GENERAL COMMAND
Service and Situation Office

Rome, 20/10/46

Nr. 107/94 R.F.

ADPS
WOST
To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission
R O M E

SUBJECT : SENIGALLIA (Ancona). GIUSTINI Gaetano killed by a Polish Officer.

At SENIGALLIA (Ancona), on the morning of the 16th inst., the body of Gaetano GIUSTINI, killed with a fire arms, was discovered in the neighbourhood of a building occupied by Polish Troops.

According to a statement by the Lt. Col. MACULEWICZ Stanislaw Commander of the Polish Engineer Battalion displaced at Senigallia, GIUSTINI was shot at by himself because he had been seen by him while trying to steal into the building across a window and had not obeyed his summon to stop.

Investigations are in course in order to find out the reasons of the murder, because GIUSTINI, both owing to his precedents and to his well-off financial conditions, is not thought capable of committing a theft.

The Polish Lt. Colonel was held up by the Polish Police.

The General Commander

sgs/ B. BAUNETTI

4342 3



P.S.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 107/94 di prot. Roma, li 26 ottobre 1946

Risposta al del

Allegato II

OGGETTO:

Benigaglia (Ancona) - Uccisione di Giustini Gaetano ad opera di un ufficiale polacco.-

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per la P.S.

R O M A

In Benigaglia (Ancona), il mattino del 16 corrente, nella adiacenza di un edificio, occupato da truppe polacche, fu trovato il cadavere del benestante Gaetano Giustini, presentante ferite di arma da fuoco.

Secondo dichiarazioni del Ten. Colonnello polacco MACIELNICKI Stanistaw, comandante del battaglione genio di stanza a Benigaglia, il Giustini sarebbe stato fatto segno a colpo di rivoltella, da parte dello stesso ufficiale perché, sorpreso su una finestra dell'edificio in procinto di entrarvi, non aveva aderito alle intimazioni di fermo, fattegli in lingua polacca.

Gono in corso indagini per accertare il movente dell'uccisione poiché il Giustini, per i suoi precedenti e per la sua posizione finanziaria, non era creduto capace di commettere furti.

L'ufficiale fu ferito dalla gendarmeria polacca.

Risposta al

del

Allegato n°

Benigallia (Ancona) - Uccisione di Giustini Gaetano ad opera di un ufficiale polacco.--

OGGETTO:

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione per la P.S.

R O M A

In Benigallia (Ancona), il mattino del 16 corrente, nelle adiacenze di un edificio, occupato da truppe polacche, fu trovato il cadavere del bencontante Gaetano Giustini, presentante ferite di arma da fuoco.

Secondo dichiarazioni del Ten. Colonnello polacco MACULSKI Stanislaw, comandante del battaglione genio di stanza a Benigallia, il Giustini sarebbe stato fatto segno a colpo di rivoltella, da parte dello stesso ufficiale perché, sorpreso su una finestra dell'edificio in procinto di entrarvi, non aveva aderito alle intimazioni di fermo, fattogli in lingua polacca.

Sono in corso indagini per accertare il movente dell'uccisione poiché il Giustini, per i suoi precedenti e per la sua posizione finanziaria, non era gradito capose di commettere furti.

L'ufficiale fu fermato dalla gendarmeria polacca.--

IL COMANDANTE GENERALE

-Brunetto Brunetti-

Brunetti

Translation by M.R.

PA

CC. RR. GENERAL COMMAND
Service and Situation Office

Rome, 19/10/46

Nr. 227/49 R.P.

ADPS *[Signature]*

To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission
R C M E

14050

SUBJECT : CIVITALE (Udine). A former convict killed.

At CIVITALE (Udine), on the 17th inst. at about 2 a.m., Lt. ALPUS, Allied Military Governor of the place, having heard some strange noises in his garden, discharged a musket shot for intimidation purpose, killing the ex-convict MARISSA Mario, who was hidden there with the evident intention of stealing the tyres of two cars parked there.

The CC. RR's, immediately intervened, discovered near to the body a sack containing tools fit for the dissembling of car wheels.

The General Commander

sgd/ B. BRUNETTI

4340



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 227/49 di prot. R.P.

Roma, li 19 ottobre 1946

Risposta al

del

n.

Allegati n.

OGGETTO: Civitale (Udine) - Uccisione di un pregiudicato.-

ALLA COMMISSIONE ALBERTA
-Sottocommissione per la I.S.-

R O M A

In Civitale (Udine), verso le ore 2 del 17 corrente, il Tenente ALBERT, governatore militare alleato del posto, avendo udito dei rumori sospetti nel proprio giardino, sparò un colpo di moschetto a scopo di intimidazione, uccidendo però il pregiudicato MELISSA Mario, che era nascosto all'evidente scopo di rubare le gomme di due autovetture ivi esistenti.-

I carabinieri, subito intervenuti, rinvennero nei pressi del cadavere del Melissa un sacco contenente arnesi atti allo smontaggio di ruote d'auto.-

IL COMANDANTE GENERALE
-Brunette Brunetti-

4339

Brunetti

Translation by M.B.

CC.RR. GENERAL COMMAND
Service and Situation Office

Rome, 9/10/46

Nr. 918/2

To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission
ROME

SUBJECT : Rome. Attempted robbery in damage of MOHAMMED ALI', Diplomat.

At the 12th mile of the Appia Nuova Road, on the 15th inst., two individuals wearing the Allied uniform, stopped the car Fiat 1500 driven by Mohammed Ali', First Secretary of the Afghanistan Legation, asking him for a lift as far as the Ciampino Airport.

As they reached the 17th Mile, the two individuals, threatening the Diplomat with their arms, seized the car.

MOHAMMED was compelled to leave the car, and tried to stop some other cars passing by in order to obtain a help against the evildoers, who, not succeeding to start the stolen car, left it and escaped.

The General Commander

sgt/ B. BENEDETTI

4338

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
 UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

Roma, li 13 ottobre 1946

N. 318/2 di prot.

Allegati n.

Risposta al del n. **OGGETTO: Roma - Tentata rapina in danno del diplomatico Mohammed Ali.-**

ALLA COMMISSIONE ALIATA
 -Sottocommissione per la F.S.-

R C E A

.....
 Sulla via Appia Nuova al Km. 17, verso le ore 16,30 del 13 corrente, due sconosciuti, in divisa degli eserciti alleati, fermata l'autovettura Fiat 1500 condotta da Mohammed Ali, primo segretario della Legazione dell'Algeria, proveniente da Roma e diretto ad Anzio, ottennero dal diplomatico di viaggiare con lui fino all'aeroporto di Ciampino.-

Giunti però al Km. 17,200, i malfattori s'impossessarono dell'autovettura, dopo di aver costretto il diplomatico ad allontanarsi, sotto la minaccia delle armi.-

Il Mohammed, allontanatosi, cercò di fermare alcune autovetture in transito allo scopo di ottenere aiuto, e però i malfattori, non essendo riusciti a sottrarre la moto l'autovettura rubata, lasciarono la macchina e si dileguarono.-

4337

IL COMANDANTE GENERALE
 -Brunetto Brunetti-

Brunetti

Translation by M.B.

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. General Direction
A.G.R. Div. 3rd Sec.

Nr. 443/59005

Rome, 14/10/46

To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission
R O M E

SUBJECT : RENTI Silvio, father unknown, robbed.

Follows our even-numbered note dated 3rd Sept. last.
The BOLZANO Prefecture, with a note Nr. 43944 dated 4th
inst., communicated the following :

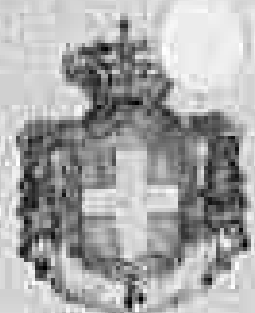
" Follows our even-numbered wire dated 14th August inst.
The investigations carried out in order to identify and arrest
the thefts responsible for the a/m robbery, did not achieve any
positive results. Should additional informations on the case be
received, we shall communicate them to you. "

For the Minister

sgc/ FERRARI

4330

Mod. 872



Roma 14 Ottobre 1945

Recd 17/10.

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
R O M A

Prov. A.G.I. L. 3
Prot. 1443/59005 Allegati

Risposta al P. 141
Da L. 1°

Oggetto: Rendi Silvio d'ignoti - patita rapina.

A seguito delle note p.n. del 3/9 u.s., si
trascrive, per notizie, la lettera n. 43944, in da-
ta 4 corr., della Prefettura di Bolzano:

""; seguito della segnalazione telegrafica
p.n. del 14 agosto u.s., si comunica che le inda-
gini svolte per l'identificazione e l'arresto de-
gli autori della rapina in oggetto hanno dato
esito negativo. Esse continuano e di ogni utile es-
emergenza non si mancherà di riferire a cotesto
On. Ministero. ""

PER MINISTRO

4330

312
6A

Translation by M.B.

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. General Direction
A.G.R. Div. 3rd Sec.

AD PS *[Signature]*

Rome, 14/10/46

Nr. 443/67781

To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission

R O M E

SUBJECT : Communication.

14050

For your information, we beg to transcribe the following wire here received on the 27th September last from the BOLZANO Prefecture :

" At 11,45 p.m., yesterday, some unknown Germans, provided with arms, robbed SPERDUTI Aldo son of late Vincenzo, aged 21, of his pocket-book, containing only documents, keys and a pen-knife.

Investigations on the case are being made. "

For the Minister
sga/ FERRARI

4334



Ministro dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, 14 Ottobre 1946

Receivew

ALLA COMMISSIONE ALIATA
Sottocommissione per la P.S.
ROMA

Divisione A.G.R. Te. 3°

Dist. N° 443/67781 Allegato

Riservato al F. M.

Div. Te. N°

OGGETTO Segnalazione.

Per notizia, si trascrive la seguente segnalazione della Prefettura di Bolzano, n.4760I, in data 21 settembre u.s.:

""Circa ore 22,45 ieri sera zona Oltresarco questa città sconosciuti tedeschi rapinavano mano armata Sperduti Aldo di Vincenzo anni 21 del Bolzano depredandolo portafoglio contenente soli documenti chiavi et coltello tascia.

Indagasi. Riservomi.""

FEL MINISTRO

F. M.

4330

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 794

AC/14050/PS

14 October 1946

SUBJECT : Complaint by UNRRA Personnel.

TO : U.N.R.R.A., Italian Mission,
Rome.

1. The attached complaint is forwarded to you
for such action as you deem appropriate.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER,

EJB/aa

E. J. BYE, Colonel
Acting Director.

1 encl.

4332

AVV. ALBERTO CASTAGNA
 AVV. GIUSEPPE CASTAGNA
 Catanzaro
 Via Raffaelli 26 Tel:19-62

Catanzaro 28 Sept.46

4385- *EXB* *HA*

TO THE ALLIED COMMISSION
 Rome.

Since its institution I am a member of the Provincial Commission of UNRRA - Catanzaro, I became acquainted with a Dott. F.G. Folkel, thru the office, who on many occasions came to Catanzaro as Chief of the UNRRA Regional Mission.

On the 20th February 1946, Mr. Folkel came to my office stating that while he was on a secret mission of the highest political and economical importance for UNRRA and the Command of the Allied Forces, his 'Jeep' due to a bump near Paola, had been damaged and for such he was not able to proceed.

He told me that he was to go to Sicily immediately and that he could not inform all the mission and that he needed 10.000 lire.

I pointed out that I could not dispose of any money from the office but I could have seen if I could have lent him some of mine.

Meanwhile I told him to phone his Chief.

In fact he phoned Naples, Rome and Bari in my presence telling me that he had ~~been~~ informed them of the incident.

I then gave him a cheque for 10.000 lire, Credito Italiano, which he cashed giving me the attached copy statement.

I have not been able to have the money back from Folkel, in spite of the fact that I have written to him on various occasions, and which have been received by him as they have not been returned to me.

It is evident that Folkel, British subject, has committed a mean trick, taking advantage of my good faith.

In denouncing the fact, please take the necessary action for the restitution of my 10.000 lire which is the fruit of my work.

Folkel has taken advantage of the respect, esteem and gratitude of the Italians towards UNRRA, to swindle, and ^{such} mean behaviour must receive punishment.

The Allied Authorities are the only ones able to deal with this case by taking the necessary action.

/s/ Avv. Giuseppe Castagna

Translation ac/

COPY

20 February 1946.

I confirm having received from Avv. Giuseppe Castagna the sum of 10.000 lire which will be returned as soon as the Mission places me in a condition to do so. I must add though, that in such a difficult circumstance also in the name of my superiors I can do nothing but thank the lawyer for his exquisite kindness.

F.G. Folkel
UNRRA - Field Staff

Translation ac/

4330

3A

Translation by M.B.

CC.RR. GENERAL COMMAND
Service and Situation Office

Rome, 12/10/46

Nr. 629/31

To : ALLIED COMMISSION.
P.S. Sub Commission
R O M E

14050

SUBJECT : BERNALDA (Matera district). Armed gang.

Follows note Nr. 699/29 dated 28th September 1946.

At TURIN, on the 10th inst., CC.RR. Brigad. COCOZZA Salvatore charged with the investigations, arrested bandit EUTEMIA Egidio, member of the well-known armed gang "Bernalda", responsible for numerous thefts and extorsions and of attempted murder in damage of the CC.RR. Capt. DE ROBERTIS and Pte GRASSI Luigi.

The General Commander

sgd/ B. BRUNETTI

4320



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 629/31 di prot. Roma, li 12 ottobre 1946
 Risposta al " del " Allegati "

OGGETTO: Bernalda (Matera) - Banda armata.

ALLA COMMISSIONE ALLIATA
 -Sottocommissione II P.S.-

R O M A

È seguito al foglio 699/29 del 20.9.1945.

In Torino, il 10 corrente, il brigadiere dei carabinieri COZZA Salvatore, inviato approssimamente, arrestò il bandito EUGENIO Egidio, appartenente alla nota banda armata "Bernalda", responsabile di numerose rapine ed estorsioni nonché del tentato omicidio del capitano dell'Arma DI ROBERTO e del carabiniere GIACCI Luigi.

IL COMANDANTE GENERALE
 - Brunetto Brunetti -

4320

272
 Ric. 14/10

N. 629/31

di prot.

Risposta al

del

Roma, li 12 ottobre 1946

Allegato n.

OGGETTO: Bernalda (Matera) - Banda armata.

ALLA COMMISSIONE ANIMATA

-Sottocommissione 14 P.S.-

R C M A

Se seguito al foglio 699/29 del 28.5.1946.

In Torino, il 10 corrente, il brigadiere dei carabinieri COZZA Salvatore, inviatovi espressamente, arrestò il bandito RUFA-
LIA Egidio, appartenente alla nota banda armata "Bernalda", respon-
sabile di numerose rapine ed estorsioni nonché del tentato omi-
cidio del capitano dell'Arma DE ROBERTIS e del carabiniere GRAS-
SI Luigi.

IL COMANDANTE GENERALE
- Brunetto Brunetti -

Brunetti

4326

Translation by M.B.

file 2A

ROME QUESTURA
Castro Pretorio P.S.
Commissariate

Rome, 8/10/45

Nr. 8371/2

14050

To : ALLIED COMMISSION
R O M E

SUBJECT : Arrest of RAUSEO Antonio son of Giuseppe and Marsulli Giuseppina, born at Candela (Foggia) on the 29/5/1928, living there at 74 Via Principe di Piemonte, responsible for having stolen a typewriter from the Allied Commission situated at the Building of the Ministero delle Corporazioni, Via Veneto.

At about 3 a.m. of the 6th inst., Agents of the 1st Reparto Celere held up at Via S.Basilio the person in subject, whom they had found in possession of a typewriter wrapped up in a sack.

RAUSEO, conveyed to the Offices of the above Reparto Celere and questioned about the source of the typewriter, stated that on the morning before, going about the town, he noticed that a window on the first floor of the A.C. Building in Via Veneto, looking on Via Versilia, allowed an easy entry into the building. This gave him the idea of committing a theft there.

With this aim in view, he returned to via Versilia at about 2 a.m. of the same night and, having made sure that the windows were half-open, he managed to steal into the building. He seized a typewriter and tried to go away, but at Via S.Basilio he was held up and arrested.

RAUSEO added to have been released three days before from the REBIBBIA (Rome) jail, where he had been detained because suspected of having taken part in another theft. He stated that, wanting to return to his place of origin and being utterly destitute of means, were the reasons which had induced him to steal.

We denounce the same under arrest, adding that the same has been conveyed to the local jail at the disposal of the Procura. 4320

The sequestered typewriter was returned to a British Officer of the A.C. as it appears from an english-written receipt attached to the verbal of interrogatory.

sgd/ F.LONGO,
P.S. Commissary.

GENERAL MEDICAL INSTITUTE

The Director

Old Copies made

1A

ADPS

25 September 1946.

TO : The Allied Commission
Rome.

14050

Last October Lt. Col. DUKOVIC S. JOSIP (Yugoslav), attached to the RAF here, spontaneously offered to hand over to this University all the surplus hospital and laboratory material which might be required by the Nursing Homes, and, at the same time he offered, for my vehicle and for that of the University, a regular supply of tyres with relative permit in perfect order, and for this he withdrew in advance 50.000 lire from the University and from me.

He was to go to Naples for these tyres which he was to have handed over in a couple of days; but since then he hasn't turned up, and on my forwarding two letters through the RAF, I have not received any reply.

The money was given him thru Dott. LAFORCIA who lives in this Nursing Home, and in the presence of Dott. P. MORELLI administrative director of the University.

I denounce the incident for the necessary action.

The Director

/s/ Edg. Ferrarini.

The denunciation sent to the Yugoslav Commission has not been of any use.

Translation ac/

4320



UNIVERSITA' ADRIATICA - BARI

ISTITUTO
DI

CLINICA MEDICA GENERALE E TERAPIA CLINICA

IL DIRETTORE

Sublime
Traduzione

OCT 1946

25 settembre 1946

alla COMMISSIONE ALLEATA
ROMA

Nello scorso ottobre il tenente colonnello ^{jugoslavo} dr. DUJMOVIC S. JOSIP, qui addetto alla RAF, si offrì di far cedere a questa Università tutt'i residui ospedalieri e di laboratorio che potessero occorrere alle Cliniche, e nello stesso tempo offrì, per l'automobile dell'Università e mio, un regolare rifornimento di gomme con relativo permesso in perfetta regola, e per questo ritirò anticipatamente trentamila lire dall'Università ed altrettanto da me.

Egli doveva andare a Napoli a ritirare tali gomme che avrebbe dovuto consegnare in un paio di giorni; ma d'allora non s'è fatto più vivo, ed a due lettere di sollecitazione trasmessegli a mezzo della RAF da cui dipendeva, non ha dato alcuna risposta.

Il danaro gli è stato versato ~~xxx~~ ~~xxx~~ a mezzo del dr. LA-FORGIA che abita in questa Clinica, ed in presenza del dr. P. MORELLI direttore amministrativo dell'Università.

Denunzio il fatto per i provvedimenti opportuni.

IL DIRETTORE

Luigi Ferrannini

Ferrannini

La denuncia alla Commissione jugoslava non ha avuto alcun effetto.